



IC ALDO MORO DI CISLAGO

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

TRIENNIO 2025/2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CISLAGO "ALDO MORO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3130** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 29*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 111** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 118** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 124** Moduli di orientamento formativo
- 128** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 165** Attività previste in relazione al PNSD
- 167** Valutazione degli apprendimenti
- 171** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 177** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 193** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 207** Piano di formazione del personale docente
- 215** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dai dati a disposizione si evidenzia uno status socioeconomico medio-basso. Negli ultimi anni e' in aumento il numero di alunni che presentano problematiche lavorative di uno o entrambi i genitori. E' in aumento la popolazione scolastica proveniente da paesi extracomunitari con famiglie numerose ed economicamente deboli.

Vincoli:

Ci sono alcuni studenti nomadi; nei due plessi sono presenti alunni di etnie diverse. Sono in aumento gli alunni di primo arrivo in Italia anche nella scuola secondaria di primo grado. Sono in aumento gli studenti con Bisogni educativi speciali. Ci sono studenti con famiglie in situazione economica disagiata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio e' caratterizzato da una buona e completa offerta di servizi e strutture che abbracciano tutti i campi. Sono presenti sul territorio associazioni di volontariato, associazioni sportive e religiose. L'ente Locale (Comune) gestisce i locali della scuola, fornendo un contributo per il Diritto allo studio, per ampliamento dell'offerta formativa; ci sono attive anche molte collaborazioni con enti locali che forniscono a titolo gratuito progetti alla scuola. La scuola ha usufruito di entrate economiche aderendo ad alcuni progetti PON- PNRR : con cui sono stati realizzati spazi e interventi didattici per ampliamento competenze digitali, linguistiche e contro la dispersione scolastica per gli alunni e per la formazione dei docenti dell'istituto.

Vincoli:

Il contributo del Comune e' vincolato a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Il contributo volontario dei genitori e' sufficiente alla copertura di piccole spese.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La struttura degli edifici risulta adeguata alle norme di sicurezza. L'ente locale e' attento agli adeguamenti normativi. Le sedi sono ben servite e raggiungibili con ogni mezzo di trasporto. Tutte le aule sia della scuola primaria che della scuola secondaria sono dotate di LIM fisse. In entrambi i plessi sono state installate anche alcune LIM mobili su carrelli da utilizzare per lavori a piccoli gruppi. La scuola secondaria di primo grado e' dotata di un laboratorio linguistico-informatico, con



copertura internet da fibra ottica, di un laboratorio di arte ed un laboratorio di scienze. Alla scuola secondaria e' presente una biblioteca con un congruo numero di volumi.

Vincoli:

L'edificio della scuola primaria ha alcune caratteristiche di edificio storico. Le risorse economiche a disposizione derivano dal contributo statale, da quello dell'ente locale e dalla contribuzione volontaria delle famiglie. La scuola aderisce ad iniziative promozionali proposte dalla grande distribuzione commerciale.

Risorse professionali

Opportunità:

Tutti i docenti possiedono competenze informatiche e digitali. L'istituto si avvale di educatori individuati dagli enti locali per l'inclusione.

Vincoli:

Il personale docente di posto comune e di scuola secondaria di primo grado e' per il 70% stabile di ruolo; molto diversa la situazione del personale di sostegno: 80% supplente temporaneo.

L'Atto di indirizzo 2025/2028 è raggiungibile al seguente link: [ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 2025-2028](#)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

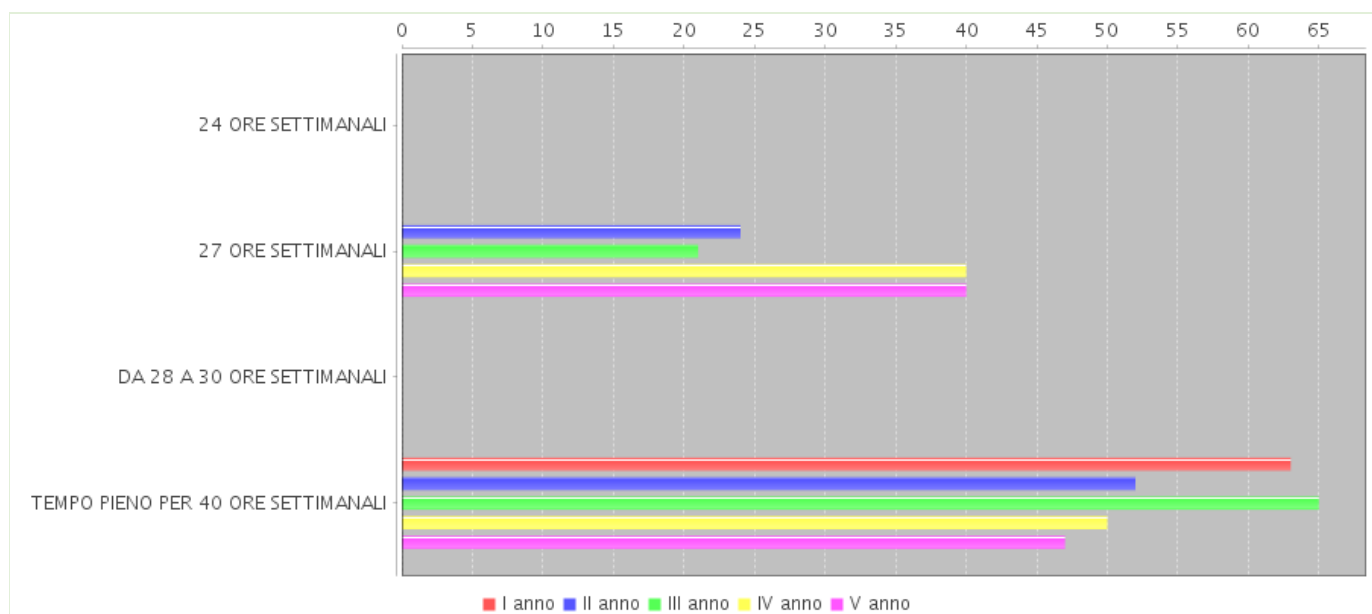
I.C. CISLAGO " ALDO MORO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC851006
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO 55 CISLAGO 21040 CISLAGO
Telefono	0296380087
Email	VAIC851006@istruzione.it
Pec	vaic851006@pec.istruzione.it

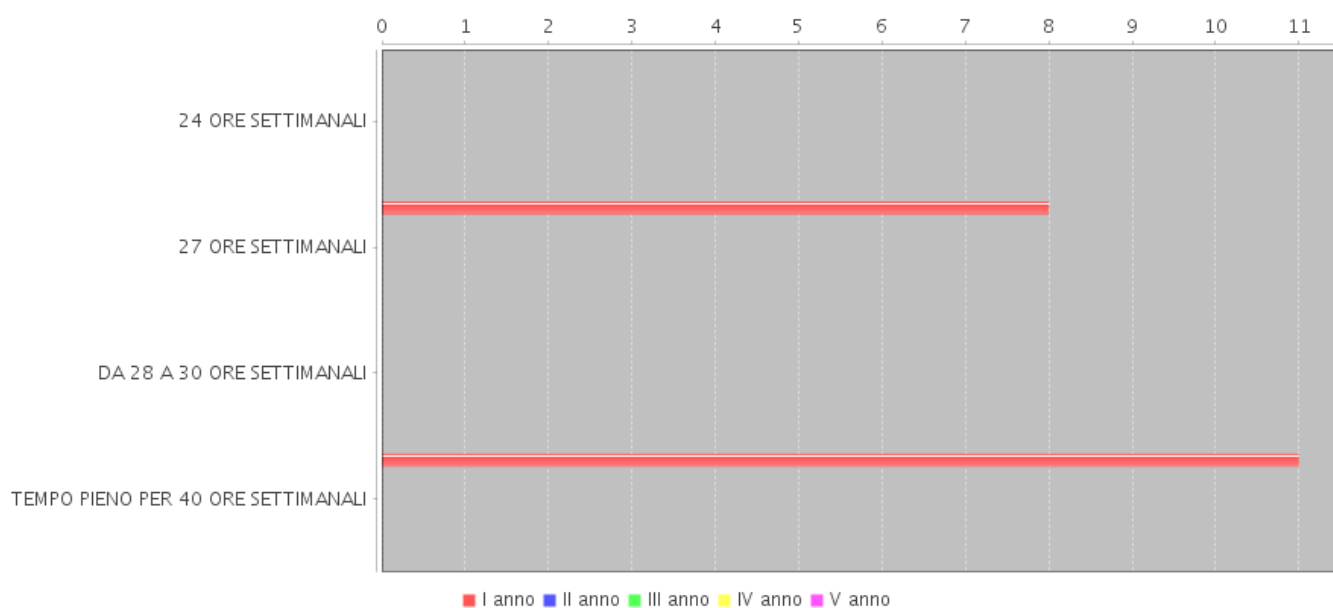
Plessi

G. MAZZINI - CISLAGO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE851018
Indirizzo	PIAZZA TOTI 19 CISLAGO 21040 CISLAGO
Edifici	• Piazza TOTI 13 - 21040 CISLAGO VA
Numero Classi	19
Totale Alunni	402
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



ALDO MORO - CISLAGO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM851017
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO 55 CISLAGO 21040 CISLAGO
Edifici	Via XXIV MAGGIO 55 - 21040 CISLAGO VA



Numero Classi	13
Totale Alunni	308

Approfondimento

IL SITO WEB DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO E' RAGGIUNGIBILE AL SEGUENTE LINK:

<https://icscislago.edu.it/>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	

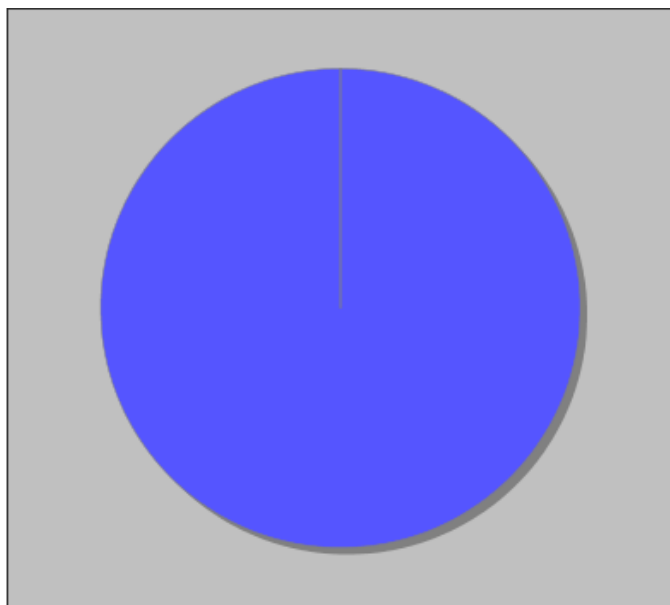


Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	17

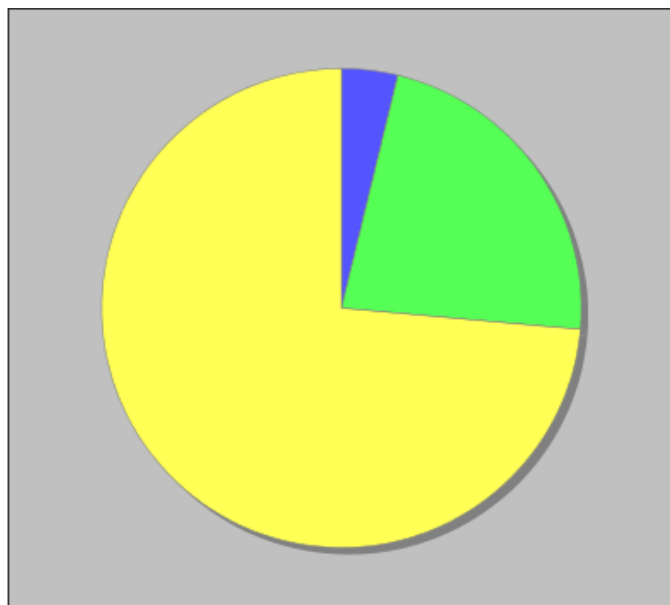
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 53

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 39



Aspetti generali

- Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION : SCUOLA come luogo di FORMAZIONE attenta alla persona nella sua complessità, ricchezza e eterogeneità.

Per realizzare la VISION, gli obiettivi a lungo termine sono i seguenti:

- Favorire lo strutturarsi di attività curricolari ed extra curricolari che tengano conto della persona nella sua UNICITA' e GLOBALITA', in vista di un'ottica di maturazione progressiva.
- Attuare percorsi per favorire l'INCLUSIVITA', per rispondere ai bisogni collettivi ed individuali di ciascuno.
- Attivare percorsi di formazione ed innovazione per crescere sia sul piano relazionale, sia sul piano professionale al fine di essere in grado di fornire risposte chiare e coerenti verso i nuovi bisogni dell'utenze.
- Attivare salde reti di relazioni fondate sulla comunicazione e la condivisione tra docenti
- Favorire un clima sereno e collaborativo fra studenti, famiglie e territorio, dove il rispetto si veicola nell'ascolto reciproco e nel riconoscere ruoli, mansioni, regole.

• ***Il mandato per l'Istituto si traduce nelle seguenti azioni:***

Accogliere, formare, orientare ogni studente, ogni studentessa nel rispetto di complessità e diversità, di tempi e di modalità di ciascuno.

L'Istituto concretizza la propria MISSION nelle seguenti finalità, in stretta connessione con i principi espressi nella VISION:

- Continuità fra ordini di scuola.
- Attuare progetti per prevenire e/o recuperare, per includere e/o per valori
- Sviluppare, rafforzare, migliorare competenze nell'uso



delle tecnologie e della didattica laboratoriale

- Fornire momenti di confronto e riflessione sulle pratiche educative e sulle scelte metodologiche
- Migliorare la comunicazione fra Docenti, favorire la motivazione attraverso forme di partecipazione attiva e responsabile.
- Individuazione di ruoli e mansioni nell'organigramma valorizzando le risorse e le esperienze di ciascuno.
- Collaborazione attiva con la rete di Associazione Locali.

L'Atto di indirizzo 2025/2028 è raggiungibile al seguente link: [ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 2025-2028](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado migliorare nel corso del triennio le valutazioni medie finali degli alunni al fine di poterli mettere nelle migliori condizioni di affrontare l'esame di Stato conclusivo. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni NAI, sempre più presenti nelle classi.

Traguardo

Nella scuola secondaria di I grado, ridurre il numero degli alunni licenziati con votazione di livello basso (6) e aumentare il numero di alunni licenziati all'esame di Stato conclusivo con valutazione finale di livello medio (7-8).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola primaria, in particolare nel primo biennio, ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Porre attenzione alla multiculturalità presente sul territorio, promuovendo progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.



● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare la rispondenza del consiglio orientativo rispetto alla effettiva iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Rispetto del consiglio orientativo da parte delle famiglie (attraverso monitoraggio delle iscrizioni).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Interventi per il successo formativo- Consolidamento competenze di base

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze di base.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Le schede dell'attività progettuale sono visibili al seguente link: [PROGETTUALITA' D'ISTITUTO](#)



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado migliorare nel corso del triennio le valutazioni medie finali degli alunni al fine di poterli mettere nelle migliori condizioni di affrontare l'esame di Stato conclusivo. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni NAI, sempre più presenti nelle classi.

Traguardo

Nella scuola secondaria di I grado, ridurre il numero degli alunni licenziati con votazione di livello basso (6) e aumentare il numero di alunni licenziati all'esame di Stato conclusivo con valutazione finale di livello medio (7-8).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola primaria, in particolare nel primo biennio, ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Porre attenzione alla multiculturalità presente sul territorio, promuovendo progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati a distanza



Priorità

Monitorare la rispondenza del consiglio orientativo rispetto alla effettiva iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Rispetto del consiglio orientativo da parte delle famiglie (attraverso monitoraggio delle iscrizioni).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre attività di consolidamento e potenziamento delle conoscenze/competenze nel corso del triennio, specialmente in momenti dedicati della didattica curricolare.

Predisporre attività di consolidamento e potenziamento delle conoscenze/competenze nel corso del triennio, specialmente in momenti dedicati della didattica curricolare.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre attività di consolidamento e potenziamento delle conoscenze/competenze nel corso del triennio, specialmente in momenti dedicati della didattica curricolare.



Richiedere l'intervento di mediatori culturali e partecipare ad accordi di rete per l'inclusione e integrazione degli alunni NAI.

Promuovere progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare progetti e iniziative trasversali affinché alunni/e scelgano in modo consapevole il percorso formativo più adatto.

Realizzare progetti e iniziative trasversali affinché alunni/e scelgano in modo consapevole il percorso formativo più adatto.

Attività prevista nel percorso: Competenza multilinguistica
Progetto ESPERTO MADRELINGUA INGLESE/FRANCESE-
Progetto Certificazioni Linguistiche

LEZIONI CON GLI INSEGNANTI MADRELINGUA

Descrizione dell'attività

Inglese classi seconde: 6 ore - classi terze: 8 ore

Tutte le lezioni partiranno nel secondo quadrimestre.

Francese classi seconde: 3 ore (marzo – aprile) - classi terze: 6



ore (febbraio - marzo)

Docente esperto madrelingua INGLESE/FRANCESE

CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE

Classi I : Certificazione lingua inglese A1 – n. 26 ore da gennaio a maggio

Classi III: Certificazione lingua inglese A2 – n. 26 ore da gennaio a maggio

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Istituto NUOVI LINGUAGGI- ETS Concessionario British
Institutes di Saronno

Iniziative finanziate collegate

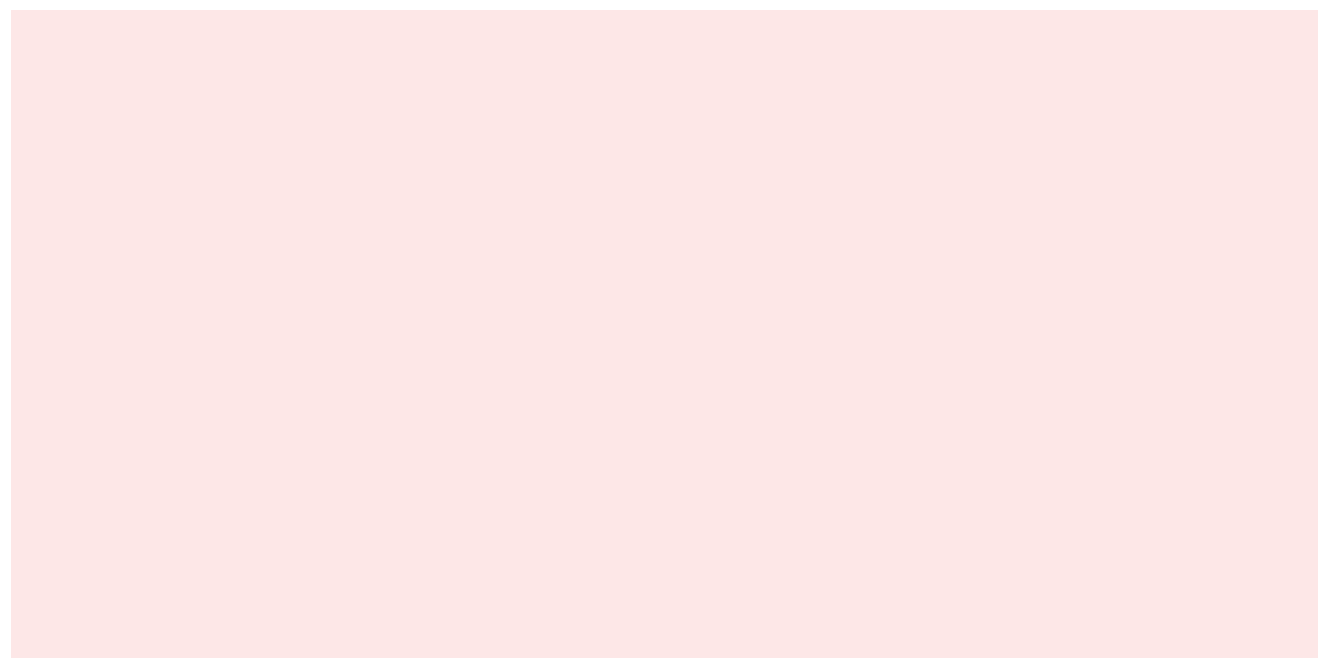
Diritto allo studio erogato dall'Ente locale

Responsabile

Referenti Progetti scuola primaria e secondaria; Esperti esterni

Risultati attesi

- Migliorare le competenze linguistiche
- Utilizzare la lingua in modo più funzionale e comunicativo in situazioni di uso quotidiano
- Potenziare la conversazione nella lingua straniera.
- Conseguire, a seguito di un esame finale, le certificazioni linguistiche



Attività prevista nel percorso: Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Descrizione dell'attività	Progetto Circolo Matematico (CODING, GIOCHI MATEMATICI)
	Progetto GOOGLE WORKSPACE
	Progetto Recupero consolidamento competenze matematiche
	Progetto Patente dello smartphone
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti



RETE INTERISTITUZIONALE CCDR

Iniziative finanziate collegate	MOF
Responsabile	Referenti interni progetti d'istituto
Risultati attesi	CLASSI PRIME: consolidamento delle competenze digitali favorire il pensiero computazionale e tecnologiche (strumenti Google utilizzati nella scuola secondaria: E- mail, Drive, Classroom, Documenti) CLASSI SECONDE: favorire il pensiero computazionale CLASSI TERZE: consolidamento delle competenze matematiche (particolarmente in preparazione alle prove Invalsi ed alle prove d'Esame) TUTTE LE CLASSI: GIOCHI MATEMATICI: corso; preparazione dei giochi d'istituto; accompagnamento a competizioni nel territorio.

Attività prevista nel percorso: Competenza alfabetica funzionale SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Descrizione dell'attività	Progetto Intercultura (facilitazione linguistica Progetto "Crescere insieme" del Comune di Saronno)
---------------------------	---



Progetto CCDR

Progetto Arte e Espressione

Progetto Teatro

Progetto Fare Memoria

Progetto Lingua Latina

Progetto Biblioteca digitale MLOL SCUOLA

Progetto Promozione della lettura (Biblioteca comunale di Cislago)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Mediatori linguistici, esperti esterni

Responsabile

Referenti interni progetti d'istituto; mediatori linguistici, esperti
esterni.

Risultati attesi

- Accoglienza e inclusione degli alunni di altre culture
- Facilitazione linguistico-culturale: italiano come L2
- potenziamento delle competenze del sistema-lingua dell'Italiano attraverso un confronto contrastivo con la lingua latina
- Promuovere della dimensione interculturale della scuola



- Esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri
- Interagire con l'ambiente sociale e culturale, influenzandolo positivamente
- favorire la socializzazione, la corresponsabilità e potenziare lo spirito di cooperazione
- educare all'ascolto e al rispetto dell'altro
- rafforzare l'autostima

● **Percorso n° 2: PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

Il progetto si propone lo scopo di attivare percorsi di continuità nell'acquisizione di competenze tra scuola primaria e scuola secondaria, allo scopo di migliorare gli esiti degli apprendimenti. A tale scopo, si rende necessario avviare la costituzione di una comunità di pratiche, basata sulla condivisione e co-progettazione tra i docenti, in particolare di Italiano e Matematica, nella scuola primaria e secondaria. Pertanto, si procederà alla revisione della progettazione d'istituto, del sistema di valutazione e all'aggiornamento del curriculum verticale (Nuove indicazioni nazionali).

A tale fine a partire dall'anno in corso, il Nucleo Interno di Valutazione, composto da docenti della scuola primaria e secondaria, con la finalità di predisporre la programmazione di istituto, comuni parametri di valutazione, la revisione del curriculum verticale e la definizione di significative aree didattico/formative alle quali ricondurre i progetti di istituto.

Ciò consentirà di riprogettare l'attività didattica, evidenziando eventuali criticità, per raggiungere i risultati attesi e favorire, attraverso percorsi di continuità metodologica nell'utilizzo della didattica innovativa e finalizzata allo sviluppo di competenze, il miglioramento degli esiti finali annuali e al termine del primo ciclo di istruzione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado migliorare nel corso del triennio le valutazioni medie finali degli alunni al fine di poterli mettere nelle migliori condizioni di affrontare l'esame di Stato conclusivo. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni NAI, sempre più presenti nelle classi.

Traguardo

Nella scuola secondaria di I grado, ridurre il numero degli alunni licenziati con votazione di livello basso (6) e aumentare il numero di alunni licenziati all'esame di Stato conclusivo con valutazione finale di livello medio (7-8).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola primaria, in particolare nel primo biennio, ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Porre attenzione alla multiculturalità presente sul territorio, promuovendo progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo



alunno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare la rispondenza del consiglio orientativo rispetto alla effettiva iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Rispetto del consiglio orientativo da parte delle famiglie (attraverso monitoraggio delle iscrizioni).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre attività di consolidamento e potenziamento delle conoscenze/competenze nel corso del triennio, specialmente in momenti dedicati della didattica curricolare.

○ Inclusione e differenziazione

Richiedere l'intervento di mediatori culturali e partecipare ad accordi di rete per l'inclusione e integrazione degli alunni NAI.

Promuovere progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni.



○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Realizzare progetti e iniziative trasversali affinché alunni/e scelgano in modo consapevole il percorso formativo più adatto.

Attività prevista nel percorso: Progettazione didattica e valutazione formativa SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Descrizione dell'attività	Le attività previste sono riportate in maniera dettagliata nel Piano di Formazione triennale.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026	
Destinatari	Docenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	ENTI DI FORMAZIONE/CTI TRADATE	
Responsabile	Docenti interni, consulenti esterni	
Risultati attesi	• Predisposizione della progettazione di istituto, comuni parametri di valutazione, la revisione del curriculum verticale e la definizione di significative aree didattico/formative alle quali ricondurre i progetti di istituto. • Favorire, attraverso percorsi di continuità metodologica nell'utilizzo della didattica innovativa e finalizzata allo sviluppo di competenze, il miglioramento degli esiti finali annuali e al termine del primo ciclo di istruzione.	



Attività prevista nel percorso: Verticalizzazione della progettualità d'istituto SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Descrizione dell'attività	Definizione delle seguenti aree progettuali: - ü Area musicale coreutica - ü Area teatrale performativa - ü Area artistico visiva - ü Area linguistico creativa - ü Project sport - ü Area STEM/STEAM - ü Progetti trasversali di Educazione Civica (area Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti interni
Risultati attesi	Continuità metodologica nell'utilizzo della didattica innovativa e finalizzata allo sviluppo di competenze, il miglioramento degli esiti finali annuali e al termine del primo ciclo di istruzione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi: favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive (Classroom,); promuovere la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti; applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

AREE DI INNOVAZIONE

- LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA (Ruoli e funzioni specifiche)
- Dall' a.s. 2025/2026 l'organigramma/funzionigramma dell'istituto scolastico si arricchisce di due gruppi di lavoro e/o commissioni: la Commissione prove Invalsi e il Gruppo di lavoro per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale
- PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO (Processi didattici innovativi)
- E' stato introdotta la programmazione di DDI : didattica digitale integrata non solo come risposta alla pandemia da Covid 19 ma soprattutto come risposta ad ogni esigenza degli alunni con personalizzazione degli apprendimenti. Il Piano della DDI è pubblicato sul sito istituzionale [PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA](#)



- SVILUPPO PROFESSIONALE (Il modello di formazione professionale)
- Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.
- PRATICHE DI VALUTAZIONE (Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne)
- Progettazione e valutazione per competenze
- RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE (Partecipazione a reti, Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni)
- Ampliamento collaborazioni esterne (partecipazione come partner di scopo e/o ambito)
- SPAZI E INFRASTRUTTURE (Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)
- Ambienti e spazi dedicati all'apprendimento delle STEM (LABORATORIO DI SCIENZE)
- Nuovi Spazi di Apprendimento inclusivi (next generation classroom)
- SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA
(Attività di ricerca/ progettazione didattica formalizzata e realizzata ex art.6 e 8 o autorizzata ex art.11 DPR 275/99)
- Dall'anno scolastico 2023/2024 la scuola secondaria di primo grado non è solo un edificio, ma UNA COMUNITA' di persone che insieme vivono lezioni, progetti e attività: CONDIVIDONO NUOVE ESPERIENZE. Come funziona? La scuola è uno SPAZIO COMUNE con tante aule in cui i ragazzi si spostano durante la mattinata per seguire le lezioni. Le aule Ogni aula, affidata a un insegnante di disciplina, è un AMBIENTE DI APPRENDIMENTO con una sua veste e un'anima che esprime il confronto di competenze, contenuti, metodologie attive e laboratoriali. Obiettivi



MOTIVAZIONE - INCLUSIONE Ogni ambiente d'apprendimento accoglie e chiede: AUTONOMIA - RESPONSABILITÀ I ragazzi raggiungono in autonomia le aule, mettendo in atto la responsabilità che da preadolescenti in varie forme rivendicano al mondo dei "grandi": è chiesto loro di dimostrarsi pienamente consapevoli e rispettosi delle norme elencate di seguito, affinché i comportamenti diventino spontanei e abituali. Gli adulti della scuola (docenti e collaboratori scolastici) con la loro presenza garantiscono supporto, aiuto e sorveglianza. [DIFFUSAMENTE](#)

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Dall' a.s. 2025/2026 l'organigramma/funzionigramma dell'istituto scolastico si arricchisce di due gruppi di lavoro e/o commissioni:

la Commissione prove Invalsi ha i seguenti compiti:

- curare tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI;
- tenere rapporti costanti e continui con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al proprio compito;
- organizzare la somministrazione delle prove INVALSI;
- tabulare i dati e l'analisi dei risultati con i relativi grafici esplicativi;
- predisporre i raffronti e i grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento;
- presentare i risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali;
- Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;



- Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti.

Il Gruppo per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale è incaricato di:

- supportare il DS nell'analisi del contesto e nella definizione della strategia di adozione dell'IA; redigere le policy interne per l'uso degli strumenti di IA in ambito didattico e amministrativo; predisporre linee guida, regolamenti, istruzioni operative e altri strumenti documentali; promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'AI literacy di personale e studenti;
- monitorare l'introduzione graduale di strumenti IA attraverso progetti pilota; aggiornare periodicamente il DS sugli sviluppi normativi e tecnologici. • Per il perseguimento degli obiettivi sopra indicati darà il suo contributo Vargiu Scuola Srl con la fornitura di istruzioni e modelli da sottoporre all'attenzione del gruppo di lavoro. • Il coordinamento del gruppo è affidato al Referente per l'Innovazione Digitale e l'IA
- Il consulente esterno Vargiu Scuola Srl, già designato dalla scuola per l'assistenza in materia di digitalizzazione, trasparenza e privacy, fornirà supporto metodologico e tecnico alla conduzione dei lavori.

Allegato:

mansionario_figure_di_sistema_e_fs_25_26_approvato_dal_cd_27_11_25.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'adozione del Piano Didattico Digitale prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo qualora l'emergenza sanitaria lo renda necessario.

L'elaborazione del Piano, allegato e integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività di didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti



gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

A tal proposito gli ordini scolastici dell'Istituto Comprensivo si propongono di perseguire i seguenti obiettivi didattico-formativi: • valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; • favorire l'esplorazione e la scoperta; • incoraggiare l'apprendimento collaborativo; • promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; • alimentare la motivazione degli studenti; • sviluppare le competenze, in modo particolare le competenze digitali, degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h). • attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Allegato:

piano_ddi.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Le



tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. Si propone di deliberare che la formazione, possa individuare interventi delle seguenti tipologie:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) .

A seguito della rilevazione delle esigenze formative emerse tramite questionario digitale, si riportano di seguito le aree individuate quali prioritarie, espresse in ordine di esigenza dal corpo docente di Istituto:

- INCLUSIONE E DISABILITA'
- COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
- DIDATTICA PER COMPETENZE ED INNOVAZIONE METODOLOGICA
- COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE
- INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE



- COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

Oltre alle attività d'Istituto, si suggerisce la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Allegato:

FIRMATO_PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA 25-28 (1).pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Il progetto si propone lo scopo di attivare percorsi di continuità nell'acquisizione di competenze tra scuola primaria e scuola secondaria, allo scopo di migliorare gli esiti degli apprendimenti.

A tale scopo, si rende necessario avviare la costituzione di una comunità di pratiche, basata sulla condivisione e co-progettazione tra i docenti, in particolare di Italiano e Matematica, nella scuola primaria e secondaria. Pertanto, si procederà alla revisione della progettazione d'istituto, del sistema di valutazione e all'aggiornamento del curriculum verticale (Nuove indicazioni nazionali).

A tale fine a partire dall'anno in corso, il Nucleo Interno di Valutazione, composto da docenti della scuola primaria e secondaria, con la finalità di predisporre la programmazione di istituto, comuni parametri di valutazione, la revisione del curriculum verticale e la definizione di significative aree didattico/formative alle quali ricondurre i progetti di istituto.

Ciò consentirà di riprogettare l'attività didattica, evidenziando eventuali criticità, per raggiungere i risultati attesi e favorire, attraverso percorsi di continuità metodologica nell'utilizzo della didattica innovativa e finalizzata allo sviluppo di competenze, il miglioramento degli esiti finali annuali e al termine del primo ciclo di istruzione.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Aldo Moro partecipa a numerose reti in qualità di partner di scopo/ambito (vd Reti e Convenzioni); sono attive collaborazioni formalizzate con soggetti esterni (ad esempio la sottoscrizione della Convenzione per il rilascio della licenza Piattaforma MYEDU, dal 2018 partner del Ministero dell'Istruzione e partner di AID – Associazione Italiana Dislessia).

Lo scopo è quello di arricchire l'offerta didattica dell'Istituto con risorse, strumenti e metodologie inclusive, innovative e aggiornate per una scuola che possa rispondere con efficacia e concretezza alle esigenze emergenti delle famiglie e del corpo docente per rendere la didattica sempre più accessibile e stimolante.

L'Istituto, inoltre, collabora attivamente con enti/associazioni del territorio, a titolo esemplificativo si citano:

- Volontari della Caritas si rendono disponibili per corsi di recupero pomeridiani presso gli spazi scolastici; i destinatari sono alunni NAI e/o con evidente disagio socio-economico.
- il Comitato dei genitori partecipa alla vita scolastica attraverso varie iniziative, ad esempio: organizzazione di giornate dedicate all'orientamento, realizzazione di calendari con foto di classe, donazioni di diverso genere.
- L'Ente locale (Comune), attraverso l'erogazione del Diritto allo Studio, permette un notevole arricchimento dell'offerta formativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Next generation classrooms: nuovi spazi di apprendimento inclusivi

La progettazione di spazi didattici innovativi e l'integrazione delle TIC nella didattica serve a



garantire a tutti gli studenti la fruizione dei nuovi ambienti trasformati; progettare ambienti di apprendimento caratterizzati da mobilità e flessibilità , ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili rete wireless o cablata. Le nuove classi , oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza, dispositivi digitali individuali e/o di gruppo, hanno a disposizione , anche in rete con altre aule, dispositivi per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle Stem , per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale .

Le Next generation classrooms favoriscono l'apprendimento attivo degli studenti, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale tra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la cooperazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica , il prendersi cura dello spazio della propria classe.

Ambienti e spazi dedicati all'apprendimento delle STEM (Laboratorio di scienze)

Acquisizione di strumenti e dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, la robotica ed il tinkering, fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione, di collaborazione, di capacità di problem-solving e di pensiero critico, ampliando la dotazione tecnologica dell'Istituto, rendendo le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili. In particolare ha migliorato la qualità dell'inclusione e della parità di genere, ha allargato le attività anche alle discipline artistiche e creative, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

- Dall'anno scolastico 2023/2024 la scuola secondaria di primo grado non è solo un edificio, ma UNA COMUNITA' di persone che insieme vivono lezioni, progetti e attività: CONDIVIDONO NUOVE ESPERIENZE. Come funziona? La scuola è uno SPAZIO COMUNE con tante aule in cui i ragazzi si spostano durante la mattinata per seguire le lezioni. Le aule Ogni aula, affidata a un insegnante di disciplina, è un AMBIENTE DI APPRENDIMENTO con una sua veste e un'anima che esprime il confronto di competenze, contenuti, metodologie attive e laboratoriali. Obiettivi MOTIVAZIONE - INCLUSIONE Ogni ambiente d'apprendimento accoglie e chiede: AUTONOMIA - RESPONSABILITA' I ragazzi raggiungono in autonomia le aule, mettendo in atto la responsabilità che da preadolescenti in varie forme rivendicano al mondo dei "grandi": è chiesto loro di dimostrarsi pienamente consapevoli e rispettosi delle norme elencate di seguito, affinché i comportamenti diventino spontanei e abituali. Gli adulti della scuola (docenti e collaboratori scolastici) con la loro presenza garantiscono supporto, aiuto e sorveglianza. [DIFFUSAMENTE](#)

Allegato:

Diffusamente Scuola_ 25.26.pdf

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- ore coincidenti con i due intervalli
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa



- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI



APPARTENENZA

- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE TEAL
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ
- Laboratorio di Scienze, Aula di Tecnologia, Aula di Musica, Aula di Arte



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Diffusamente scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

garantire a tutti gli studenti la fruizione dei nuovi ambienti trasformati; progettare ambienti di apprendimento caratterizzati da mobilità e flessibilità , ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili rete wireless o cablata: Le nuove classi , oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza, dispositivi digitali individuali e/o di gruppo, dovranno avere a disposizione , anche in rete con altre aule, dispositivi per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle Stem , per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale . Le Next generation classrooms dovranno favorire l'apprendimento attivo degli studenti, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale tra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co.operazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica , il prendersi cura dello spazio della propria classe



Importo del finanziamento

€ 120.207,17

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Approfondimento progetto:

Le classi, trasformate in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0, sono 17. I risultati raggiunti saranno visibili successivamente alla rendicontazione finale.

● Progetto: Da STEM a STeam : verso le moderne competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti; inoltre, dedichiamo uno spazio alla



sperimentazione delle scienze e della tecnologia allargato a tutti gli alunni ma limitato dalle attrezzature disponibili. Con questo finanziamento vorremmo rendere nel tempo le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in entrambi i plessi della scuola: In particolare puntiamo a: migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto; allargare le attività anche alle discipline artistiche e creative, in ottica STEAM. Per questo dovremo introdurre anche metodologie di insegnamento (uno dei kit che intendiamo acquisire comprende anche un corso di formazione online certificato) ed apprendimento, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando con i cui fondi intendiamo acquistare dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, la robotica ed il tinkering, fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per kit di strumentazioni scientifiche adatte a percorsi di approfondimento. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta in parte sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno dei diversi plessi ed aule dell'istituto. Due sole attrezzature verrebbero posizionate in un'area comune; si tratta di una macchina a taglio laser compatta, che non richiede software ma che è in grado di incidere semplici disegni eseguiti dagli studenti, facilmente utilizzabile quindi anche con i bambini più piccoli e con alunni con BES, ed una stampante 3D.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/09/2022

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	1



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	26



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Moving to STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

promuovere all'interno di ogni curricula dell'istituto (primaria e secondaria di primo ciclo) attività e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione garantendo pari opportunità di genere; promuovere azioni di orientamento per avvicinare in particolare le studentesse alle STEM. Potenziare le competenze linguistiche di studenti e docenti di ogni ciclo. Sviluppare una didattica innovativa che sviluppi la curiosità e la partecipazione attiva degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studenti; tramite un approccio inter e multidisciplinare favorire negli studenti e studentesse lo sviluppo di competenze tecniche e creative necessarie in un mondo sempre più tecnologico. ; realizzare iniziative sia scolastiche che extrascolastiche che siano mirate ad avvicinare e stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali. Promuovere iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione che coinvolgano le famiglie per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio delle STEM soprattutto delle studentesse

Importo del finanziamento

€ 71.052,01

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati raggiunti saranno visibili successivamente alla rendicontazione finale.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: UNA SCUOLA PROPRIO PER TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di supportare gli studenti con particolari fragilità didattiche, culturali, emotive e relazionali attraverso percorsi che li aiutino a colmare le lacune nelle competenze di base, a ritrovare la motivazione nello studio, a riconoscere talenti e potenzialità insite in loro, oltre all'aspetto puramente scolastico. Si desidera inoltre sensibilizzare gli alunni su tematiche di cittadinanza attiva, quali l'ecologia e il volontariato. Infine si mira al coinvolgimento dei genitori attivando dei percorsi di orientamento al fine di renderli in grado di supportare i propri figli nell'affrontare con maggior sicurezza il percorso scolastico.

Importo del finanziamento

€ 64.960,98

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati raggiunti saranno visibili successivamente alla rendicontazione finale.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il curriculum verticale d'istituto e i curricula di Educazione civica, Orientamento, Competenze STEM, Competenze digitali di entrambi gli ordini di scuola sono pubblicati sul sito istituzionale al seguente link:

[OFFERTA FORMATIVA IC ALDO MORO CISLAGO](#)

I curricula sono stati elaborati e vengono revisionati in sede di riunione dei dipartimenti in modo da assicurare unitarietà ed essenzialità dei contenuti, verticalità ed inclusività delle proposte formative, omogeneità ed equità della valutazione.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri comuni • Risultati raggiunti nelle discipline espressi con voti in decimi (scuola secondaria) e con i giudizi sintetici (scuola primaria) attestanti i livelli di apprendimento conseguiti in itinere, sulla base di un congruo numero di verifiche. • Risultati conseguiti in tutte quelle attività, svolte dagli alunni e opportunamente documentate, al fine di attivare processi di recupero di conoscenze e/o di abilità disciplinari (recupero di carenze) • Livello globale di maturazione • Documentata lettura di "prove di presentazione" riguardanti alunni che intraprendono un itinerario formativo nuovo; alunni provenienti da altre realtà scolastiche, alunni stranieri, alunni con svantaggio socioculturale • Esame di prove graduate e sostitutive per alunni in difficoltà con certificazione di disabilità e con difficoltà specifica di apprendimento • Valutazione del comportamento e del livello di maturazione. La delibera sulla valutazione include anche i criteri di ammissione alla classe successiva dei due ordini; i criteri di ammissione /non ammissione all'esame di stato aggiornati alla luce della attuale normativa. E' stata rivista ed aggiornata la valutazione delle discipline nella scuola primaria secondo le Nuove Linee guida, sia le valutazioni in itinere sia per la valutazione intermedia e finale.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è un altro aspetto cruciale del percorso di formazione: "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (D.Lgs 62/2017); essenzialmente riguarda il modo di porsi dello



studente nei confronti dell'esperienza scolastica: come partecipa, il grado di impegno ed interesse, la regolarità delle presenze, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Il Regolamento disciplinare d'istituto è consultabile al seguente link: [REGOLAMENTO DISCIPLINARE D'ISTITUTO](#) aggiornato al D.P.R. 134/2025

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti di sistema e di ampliamento dell'Offerta Formativa sono pubblicati sul sito dell'IC al seguente link: <https://icscislago.edu.it/didattica/i-progetti-delle-classi.html>

Vengono coinvolte tutte le classi dell'IC e sono svolti sia con risorse interne (docenti e fondi) sia con risorse esterne (esperti e fondi provenienti dall'Ente locale). La scuola aderisce ai progetti PON/PNRR. L'animatore digitale esamina gli avvisi e selezionano i bandi di interesse per ampliare soprattutto le competenze digitali e le competenze STEM degli alunni. Ogni anno scolastico i progetti possono subire modifiche e/o integrazioni in base agli esiti che tali progetti producono e in base ai fondi a disposizione .

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'ICS e' dotato di un Piano per l'Inclusività (PAI) pubblicato sul sito dell'IC al seguente link :[PAI PIANO ANNUALE INCLUSIONE](#) che tiene conto di tutte le tipologie di disagio presenti nella scuola. Alle linee guida del PAI gli insegnanti si attengono nella programmazione e realizzazione dell'attività didattica. Gli insegnanti di sostegno e gli educatori comunali (presenti nella nostra scuola) collaborano con i docenti curricolari per attuare una didattica realmente inclusiva attraverso incontri di progettazione /verifica e il confronto in sede di Consigli di Classe e di interclasse.. Sono operativi i GLO a cui concorrono tutte le figure (interne ed esterne) che ruotano attorno all'alunno . All'interno della scuola operano figure di supporto psicologico-pedagogico (sportello di ascolto). Un gruppo di lavoro che fa capo alla funzione strumentale dell'area bisogni alunni si occupa di programmare ed organizzare attività di accoglienza e percorsi di alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia, secondo un protocollo stilato e agli atti della scuola. In generale gli alunni vengono sensibilizzati alla valorizzazione della diversità attraverso percorsi didattici multidisciplinari (sui diritti umani, sul razzismo e sulle discriminazioni, sui diritti dell'infanzia).

Recupero e potenziamento



Per il potenziamento e recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento, la scuola attua i seguenti interventi: assistenza alla persona (educatori comunali), gruppi di sostegno e potenziamento allo studio, gruppi di livello all'interno delle classi, attività di dopo scuola con associazioni di volontariato, attuazione del progetto Forte Processo Immigratorio, screening linguistico per alunni bilingui di origine straniera. Tali interventi vengono realizzati sia in orario scolastico che extrascolastico, sono coordinati dalla funzione strumentale preposta dal collegio docenti. I docenti partecipano abitualmente a corsi di formazione/aggiornamento su tali problematiche. Nel lavoro d'aula le insegnanti predispongono diversi strumenti compensativi (computer, materiale strutturato e non, schede operative predisposte) per favorire l'apprendimento degli alunni con particolari bisogni educativi. L'istituto partecipa a progetti in rete contro la dispersione scolastica. per renderlo maggiormente funzionale alle esigenze degli alunni delle differenti tipologie di disagio e difficoltà. Come già detto l'istituto ha aggiornato il PAI per renderlo maggiormente funzionale alle esigenze degli alunni delle differenti tipologie di disagio e difficoltà.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. MAZZINI - CISLAGO -

VAEE851018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ALDO MORO - CISLAGO -

VAMM851017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MAZZINI - CISLAGO - VAEE851018

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALDO MORO - CISLAGO - VAMM851017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

I.C. CISLAGO " ALDO MORO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'istituto è visibile al seguente link: [CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni



nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I contenuti fondamentali della Carta costituzionale: analisi degli articoli più significativi.
- L'ordinamento dello Stato italiano. Le principali Organizzazioni internazionali e sovranazionali: caratteristiche, ruoli con particolare riferimento alle Nazioni Unite.
- Le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe.
- Il dialogo come strumento di confronto.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I diritti e i doveri di tutti i cittadini. Le principali regole della convivenza civile e scolastica.



Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata.

Comportamenti corretti nei diversi ambienti e nei confronti di ogni forma di vita.

Obiettivo di apprendimento 4



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorse.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Comune e i suoi Organi costituenti.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere i principali simboli identitari del proprio comune, della nazione italiana e della Comunità Europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Dichiarazione Internazionale dei diritti della persona e dell'infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,



palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di convivenza civile e di comportamento.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire



comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le norme di comportamento per la sicurezza e l'igiene personale nei vari ambienti.

Comportamenti idonei in caso di evacuazione e calamità naturali.

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Corretti stili di vita. Cura della persona



- Alimenti
- Fair play
- Protocolli di sicurezza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela dell'ambiente:

-raccolta differenziata

-riciclo

Uso corretto delle risorse (ad esempio acqua ed energia).

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le aree pubbliche del proprio comune.

I servizi offerti dal territorio: biblioteca, scuola, comune e spazi pubblici.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscimento delle varie situazioni di pericolo ambientale.

I comportamenti corretti e adeguati da assumere in base al contesto.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio artistico locale, la sua tutela e valorizzazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela dell'ambiente attuando comportamenti corretti al fine di risparmiare le risorse naturali collettive.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore del denaro; I concetti di spesa, guadagno, ricavo e perdita.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività pratiche di avvicinamento per il riconoscimento e l'uso del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca e la selezione di informazioni online.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principali dispositivi digitali e utilizzo corretto degli stessi.

Utilizzo adeguato dei dispositivi per creare prodotti originali e personali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Primo approccio ad un corretto utilizzo degli strumenti informatici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme di comportamentali da adottare per una sana fruizione degli strumenti informatici.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di privacy e norme per la tutela dei dati sensibili e dell'identità propria e altrui.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Norme per la condivisione di informazioni personali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Uso corretto delle tecnologie digitali per evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

Riconoscimento dei pericoli legati alle tecnologie digitali rispetto all'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



La struttura della Costituzione, in particolare i principi fondamentali e la prima parte; le forme di rappresentanza a livello scolastico, locale, regionale, nazionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Il Comune (classi prime)

L'Europa e l'Unione Europea (classi seconde)

Gli Stati e le organizzazioni internazionali (classi terze)

Scuola, comunità e regole della classe

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I concetti di uguaglianza, solidarietà, equità, pari opportunità e articolo 3 della Costituzione.

Interventi di sensibilizzazione e prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.

Progetto prevenzione alla violenza di genere (classi terze).

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le forme di rappresentanza a scuola a livello, scolastico, locale, regionale, nazionale. Le forme di rappresentanza a cui possono avere accesso anche i minori di età.

Concetto di bene privato e bene pubblico.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto e il significato di appartenenza a una comunità locale, nazionale, globale; la suddivisione dei poteri dello Stato; gli Organi e le loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La storia e il significato della bandiera italiana; la bandiera dell'Unione Europea; l'inno nazionale e l'inno europeo.
- Il comune di residenza.
- Aspetti di storia locale.
- La storia nazionale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il processo di formazione dell'Unione Europea, la sua composizione, le istituzioni europee e gli articoli della Costituzione che regolano i rapporti internazionali.
- Il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti umani e dei diritti all'infanzia.
- Disuguaglianze e migrazioni.
- Giornata europea delle lingue.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i



principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il contenuto del regolamento scolastico che interessa gli studenti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I concetti di sicurezza, pericolo e rischio. Le regole in caso di emergenza e di evacuazione (prove e percorsi).

Le regole di igiene della persona, della corretta alimentazione, della conservazione della salute.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole di circolazione stradale.

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sostanze nocive per la salute che generano dipendenza e i loro effetti.

Altre forme di dipendenza.



Interventi di sensibilizzazione e prevenzione alle dipendenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Concetti di crescita economica e di sviluppo economico.
- Articoli della Costituzione che trattano di lavoro (articoli 1 e 4) e rapporti economici (Parte 1 art. 35 e art. 47).
- Norme fondamentali di tutela del lavoro, della sicurezza e dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Istituzioni e Organizzazioni che si occupano di tutela dell'ambiente e degli animali:

- interventi di sensibilizzazione con esperti.
- Istituzioni e Organizzazioni nazionali e internazionali che si occupano di lotta alla povertà.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il cambiamento climatico.

I diversi tipi di rischio ambientale (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di bene culturale materiale e immateriale.

Beni culturali del proprio territorio e quelli più rappresentativi della propria regione e del Paese.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Beni UNESCO e conoscenza dell'art. 9 della Costituzione e le Istituzioni e le organizzazioni che si occupano di conservazione, tutela e salvaguardia dei beni culturali.
- Tutela degli ambienti e dei paesaggi in Italia e in Europa
- Educazione alla protezione della biodiversità

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di



comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Forme diverse di scambio: scambio a titolo gratuito, baratto, scambio con denaro.
- Diverse forme di pagamento: contante, carte, bonifici, versamenti su conto corrente, pagamenti online, vantaggi e svantaggi di ognuna.
- I servizi al cittadino sostenuti dall'imposizione fiscale e dalla contribuzione.
- Imposte, tasse e contributi: differenze nei concetti e funzioni di ognuna.
- (Simulazioni, pianificazione di viaggi, riferimenti all'esperienza concreta, compiti di realtà).



- (Eventuali riferimenti all'art. 41 e seguenti e all'art. 35 della Costituzione).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i concetti di scambio, spesa, guadagno, ricavo, risparmio, accantonamento, investimento.



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti pubblici e privati che rappresentano forme di illecito e illegalità e le loro



possibili conseguenze sulla convivenza e sul bene comune.

Criminalità comune e criminalità organizzata; forme di criminalità organizzata presenti nel nostro Paese e la loro origine e storia e i loro modi di operare.

Persone e organizzazioni che contrastano e hanno contrastato la criminalità organizzata in Italia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca informazioni in rete, distinguere i siti più autorevoli.

Distinguere elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite o negli ambienti consultati, anche con riguardo alla fonte.

Progetto Onlife online.

Guida all'uso consapevole del digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca informazioni in rete, distinguere i siti più autorevoli.

Distinguere elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite o negli ambienti consultati, anche con riguardo alla fonte.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzare le tecnologie digitali per la ricerca, l'informazione, la comunicazione e per rielaborare e integrare contenuti prodotti con strumenti digitali o di altro tipo e saperle confrontare con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienze personali.
- Preparazione del percorso
- Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (solo per le classi terze).

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al benessere digitale.

Rilascio del patentino digitale (solo per le classi prime).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le principali funzioni dei dispositivi digitali di più largo uso (programmi di scrittura, di calcolo, di presentazione, di trattamento delle immagini; motori di ricerca e posta elettronica).

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole di netiquette nella comunicazione digitale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Adesione alla rete "Team to, win": benessere digitale e prevenzione dei rischi online.

Progetto patentino digitale smartphone (solo per le classi prime).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Presentazione del Protocollo gestione casi di bullismo e cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: G. MAZZINI - CISLAGO - (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: PROGETTO MADRELINGUA INGLESE- SCUOLA PRIMARIA

Attivazione di un progetto didattico Madrelingua inglese e francese per gli alunni delle classi prime della scuola primaria, classi seconde e terze della scuola secondaria dell'IC Aldo Moro di Cislago per l'a.s. 2025/26

Organizzazione del progetto

Lingua Inglese

Classi coinvolte:

Classi quinte primaria (4 classi per 5 ore per classe) 20 h totali

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Moving to STEM

○ Attività n° 2: Progetto certificazione Starter

La "certificazione starter" si riferisce al Pre A1 Starters, il primo dei tre esami Cambridge English: Young Learner, progettato per i bambini delle classi quinte.

L'esame mira a introdurre i bambini all'inglese scritto e parlato in modo divertente e coinvolgente, valutando le competenze di base su argomenti familiari e non è previsto un risultato di "promosso" o "bocciato". Invece di un giudizio, viene rilasciato un certificato che indica il numero di "scudi" (da uno a cinque) ottenuti in ciascuna delle quattro abilità (Ascolto, Lettura, Scrittura, Parlato).

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Moving to STEM

Dettaglio plesso: ALDO MORO - CISLAGO - (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: PROGETTO MADRELINGUA INGLESE-FRANCESE SCUOLA SECONDARIA

Lingua Inglese

Classi coinvolte:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Classi seconde secondaria (5 classi per 6 ore per classe) 30 h totali

Classi terze secondaria (4 classi per 8 ore per classe) 32 h totali

Tempi e durata: da Novembre 2025 a Maggio 2026

Lingua Francese

Classi coinvolte:

classi seconde secondaria (5 classi per 3 ore per classi) 15 h totali

classi terze secondaria (4 classi per 6 ore per classe) 24 h totali

Tempi: dalla metà di gennaio francese

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Moving to STEM

○ Attività n° 2: Progetto Certificazioni linguistiche

CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE

Classi I : Certificazione lingua inglese A1 – n. 26 ore da gennaio a maggio

Classi III: Certificazione lingua inglese A2 – n. 26 ore da gennaio a maggio

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Moving to STEM

○ Attività n° 3: Viaggi studio all'estero

Ladybird Tour operator internazionale organizza viaggi studio all'estero per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado; soggiorni formativi che combinano l'apprendimento di una lingua straniera con esperienze culturali e di svago, offrendo immersioni linguistiche in contesti internazionali attraverso corsi, attività ricreative ed escursioni, con opzioni di alloggio in famiglia, college o residence, ideali per ragazzi per sviluppare autonomia e competenze linguistiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Moving to STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: G. MAZZINI - CISLAGO -

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Laboratorialità e learning by doing

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno è in grado di:

- comunicare in ambienti digitali, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti;
- saper utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale (coding e robotica educativa);
- lavorare in gruppo in modo collaborativo.

IL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE STEM è visibile al seguente link: [CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE STEM](#)

IL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI è visibile al seguente link: [CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI](#)

○ Azione n° 2: Coding e Pensiero Computazionale (Area Tecnologia/Logica)

Titolo del progetto: "Alfabeti Digitali: dal Pixel al Robot"

- Obiettivo: Introdurre le basi della programmazione come linguaggio per risolvere problemi.
- Attività: Coding Unplugged: Giochi di movimento a terra per comprendere gli algoritmi senza l'uso del computer. Robotica Educativa: Utilizzo di piccoli robot (es. Bee-Bot o Dash) per percorsi narrativi e geografici.
- Competenze attese: Capacità di scomporre un problema complesso in parti più semplici (decomposizione) e pianificare sequenze logiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno è in grado di:

- comunicare in ambienti digitali, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti;
- saper utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale (coding e robotica educativa);
- lavorare in gruppo in modo collaborativo.

IL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE STEM è visibile al seguente link: [CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE STEM](#)

IL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI è visibile al seguente link: [CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI](#)

○ Azione n° 3: Il Laboratorio dei Piccoli Scienziati (Area Scienze/Metodo)



Titolo del progetto: "Curiosi per Natura: Osservare, Ipotizzare, Sperimentare"

- Obiettivo: Sviluppare il pensiero critico attraverso l'osservazione dei fenomeni naturali e fisici.
- Attività: piantumazione di semi o piccole piante in vaso per l'osservazione dei cicli vitali.
- Esperimenti per l'osservazione della trasformazione della materia.
- Competenze attese: Lo studente impara a formulare domande, fare previsioni e verificare i risultati attraverso l'esperimento guidato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno è in grado di:

- comunicare in ambienti digitali, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti;
- saper utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale (coding e robotica educativa);
- lavorare in gruppo in modo collaborativo.



IL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE STEM è visibile al seguente link: [CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE STEM](#)

IL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI è visibile al seguente link: [CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI](#)

Dettaglio plesso: ALDO MORO - CISLAGO -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Circolo matematico (CODING-GIOCHI MATEMATICI)**

- Attività educative ludiche
- Lezione frontale e laboratoriale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire il pensiero computazionale
- Risolvere situazioni problematiche poste sotto forma di gioco
- Consolidare/potenziare le competenze matematiche
- Sviluppo competenze digitali

IL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE STEM è visibile al seguente link: [CURRIOLO VERTICALE COMPETENZE STEM](#)

IL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI è visibile al seguente link: [CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI](#)



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ALDO MORO - CISLAGO -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I (CONOSCERE SÉ STESSI)**

- Conversazioni guidate
- Focus Group ad aggregazione spontanea Questionario su opzioni di percorso/studio lavoro
- Interrogazioni, verifiche, ricerche individuali, lavoro di gruppo
- Diario di bordo
- Compito di realtà
- Partecipazioni a eventi della scuola (Giornata per l'inclusione; Giornata della memoria; Giornata europea delle lingue, Giornata contro lo spreco alimentare).
- Uscite didattiche (di carattere storico, scientifico e culturale).
- Compito con autovalutazione delle difficoltà Autovalutazione delle difficoltà
- Attività di progettazione
- Questionario su opzioni di percorso/studio lavoro
- Progetto orientamento
- Questionario per indagare lo stile di pensiero e il benessere delle relazioni a scuola
- Autobiografia
- Visione di film e riflessioni
- Analisi di testi narrativi



- IL Curricolo sull'orientamento e la descrizione dettagliata dei moduli formativi è visibile al seguente link: [CURRICOLO ORIENTAMENTO E MODULI FORMATIVI](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	4	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II SCOPRIRE I PROPRI TALENTI**

- Conversazioni guidate
- Focus Group ad aggregazione spontanea Questionario su opzioni di percorso/studio lavoro
- Interrogazioni, verifiche, ricerche individuali, lavoro di gruppo
- Diario di bordo
- Compito di realtà
- Partecipazioni a eventi della scuola (Giornata per l'inclusione; Giornata della memoria; Giornata europea delle lingue; Giornata contro lo spreco alimentare).
- Uscite didattiche (di carattere storico, scientifico e culturale).
- Compito con autovalutazione delle difficoltà Autovalutazione delle difficoltà
- Attività di progettazione
- Simulazione per piccoli gruppi
- Progetto affettività
- Questionario su opzioni di percorso/studio lavoro
- Riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale



- Progetto orientamento
- Questionario per indagare lo stile di pensiero e il benessere delle relazioni a scuola
- Attività di accoglienza
- Questionario di autoanalisi
- Scheda di rilevazione interessi extrascolastici
- Autobiografia
- Visione di film e riflessioni
- Analisi di testi narrativi
- Autovalutazione delle difficoltà

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III GUARDARE IL PROPRIO ORIZZONTE**

- Conversazioni guidate
- Focus Group ad aggregazione spontanea
- Questionario su opzioni di percorso/studio lavoro
- Interrogazioni, verifiche, ricerche individuali, lavoro di gruppo
- Diario di bordo
- Compito di realtà



- Partecipazioni a eventi della scuola (Giornata per l'inclusione; Giornata della memoria; Giornata europea delle lingue; Giornata contro lo spreco alimentare).
- Uscite didattiche (di carattere storico, scientifico e culturale).
- Eventuali interventi di esperti di orientamento e/o referenti di alcune scuole superiori
- Analisi guidata del libretto descrittivo sulle scuole superiori della provincia di Varese
- Informazioni sui vari open day organizzati dai singoli istituti
- Eventuali colloqui con le psicologhe dello sportello scolastico
- Consiglio orientativo fornito alle famiglie
- Attività di accoglienza
- Questionario di autoanalisi
- Scheda di rilevazione interessi extrascolastici
- Progetto orientamento (con esperti esterni)
- Discussione aperta
- Riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale
- Questionario per indagare lo stile di pensiero e il benessere delle relazioni a scuola

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MLOL SCUOLA Biblioteca di prestito digitale

Utilizzo della piattaforma per tutte le tipologie di attività didattica curriculare ed extracurriculare attraverso i seguenti servizi: OGGETTI DIGITALI AD ACCESSO APERTO, PACCHETTO DI PRESTITI EBOOK E AUDIOLIBRI, ABBONAMENTO ANNUALE EDICOLA PRESSREADER, PACCHETTO USERNAME/PASSWORD

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado migliorare nel corso del triennio le valutazioni medie finali degli alunni al fine di poterli mettere nelle migliori condizioni di affrontare l'esame di Stato conclusivo. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni NAI, sempre più presenti nelle classi.

Traguardo

Nella scuola secondaria di I grado, ridurre il numero degli alunni licenziati con votazione di livello basso (6) e aumentare il numero di alunni licenziati all'esame di Stato conclusivo con valutazione finale di livello medio (7-8).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola primaria, in particolare nel primo biennio, ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Porre attenzione alla multiculturalità presente sul territorio, promuovendo progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati a distanza



Priorità

Monitorare la rispondenza del consiglio orientativo rispetto alla effettiva iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Rispetto del consiglio orientativo da parte delle famiglie (attraverso monitoraggio delle iscrizioni).

Risultati attesi

Consolidamento competenze linguistiche e digitali (vd Curricolo verticale Competenze digitali SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA al seguente link: <https://icscislago.edu.it/didattica/offerta-formativa.html>)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO INTERCULTURA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA ALFABETIZZAZIONE ALUNNI NAI

1. CORSI CON MEDIATORI LINGUISTICI FINALIZZATA ALL'ALFABETIZZAZIONE ALUNNI NAI Il progetto "Crescere Insieme" del Comune di Saronno prevede la realizzazione di moduli di facilitazione linguistica rivolti agli alunni non italofofoni delle scuole primarie statali dell'Ambito Saronnese; nelle sei scuole di Saronno e in ciascuna delle scuole primarie dei Comuni dell'Ambito (Caronno, Gerenzano, Uboldo, Origgio, Cislago) vengono attivati corsi e laboratori che mirano ad insegnare la lingua italiana agli studenti non italofofoni. 2. CORSI DI RECUPERO CON PERSONALE ESTERNO CARITAS. Il progetto di alfabetizzazione per alunni stranieri dell'I Aldo Moro mira a fornire loro competenze linguistiche di base in italiano come seconda lingua (L2) per favorire l'integrazione scolastica e sociale. Si basa su obiettivi come il raggiungimento di un livello minimo per la comunicazione, lo sviluppo della comprensione orale e scritta e il supporto



all'apprendimento delle altre discipline attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento accogliente e personalizzato. **METODOLOGIE** • Somministrazione di test di accertamento linguistico, per acquisire informazioni più precise e garantire un proficuo inserimento in classe. • Percorsi di facilitazione linguistica: italiano L2 come lingua per comunicare e come lingua per lo studio. • Attività di sensibilizzazione nelle classi e di promozione della dimensione interculturale del sapere. • Lavoro di rete con le realtà del territorio cittadino (Comune, La Nostra Famiglia, Caritas).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado migliorare nel corso del triennio le valutazioni medie finali degli alunni al fine di poterli mettere nelle migliori condizioni di affrontare l'esame di Stato conclusivo. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni NAI, sempre più presenti nelle classi.

Traguardo

Nella scuola secondaria di I grado, ridurre il numero degli alunni licenziati con votazione di livello basso (6) e aumentare il numero di alunni licenziati all'esame di Stato conclusivo con valutazione finale di livello medio (7-8).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola primaria, in particolare nel primo biennio, ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Porre attenzione alla multiculturalità presente sul territorio, promuovendo progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare la rispondenza del consiglio orientativo rispetto alla effettiva iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Rispetto del consiglio orientativo da parte delle famiglie (attraverso monitoraggio delle iscrizioni).

Risultati attesi

ALFABETIZZAZIONE ITALIANO L2 RECUPERO E CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI BASE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

L'Istituto scolastico ha elaborato un [PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI](#)

● PROGETTO LETTURA Biblioteca Comunale di Cislago

Visita guidata Attività laboratoriali negli spazi fisici della Biblioteca Incontro con autori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura: Incentivare il piacere di leggere attraverso attività coinvolgenti e non solo come compito scolastico. Sviluppare competenze: Migliorare le abilità di lettura, scrittura e ricerca, e acquisire familiarità con la consultazione dei materiali. Stimolare la creatività e l'autonomia: Incoraggiare gli studenti a esprimere la propria creatività e a sviluppare un pensiero critico e autonomo. Valorizzare la biblioteca come centro culturale: Rendere la biblioteca un luogo di aggregazione e di eventi culturali, non solo uno spazio per i libri
Connessione con il curriculum: Integrare la biblioteca in modo organico con le diverse materie, in modo che diventi uno strumento utile e di supporto alle attività didattiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● “VALE, ETIAM” Corso di potenziamento dell’Italiano e avvicinamento alla lingua latina (in due livelli)

CORSO BASE: alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado □ attività di consolidamento delle competenze grammaticali e sintattiche □ metodologie attive e visuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado migliorare nel corso del triennio le valutazioni medie finali degli alunni al fine di poterli mettere nelle migliori condizioni di affrontare l'esame di Stato conclusivo. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni NAI, sempre più presenti nelle classi.

Traguardo

Nella scuola secondaria di I grado, ridurre il numero degli alunni licenziati con votazione di livello basso (6) e aumentare il numero di alunni licenziati all'esame di Stato conclusivo con valutazione finale di livello medio (7-8).

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare la rispondenza del consiglio orientativo rispetto alla effettiva iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Rispetto del consiglio orientativo da parte delle famiglie (attraverso monitoraggio delle iscrizioni).



Risultati attesi

-potenziamento delle competenze del sistema-lingua dell'Italiano attraverso un confronto contrastivo con la lingua latina -avvicinamento alla lingua latina e quadri di civiltà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO E AFFETTIVITA'

Incontri in classe con esperti esterni durante l'orario curriculare. Parte tecnica: specificità dei percorsi liceali, tecnici e professionalizzanti in provincia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado migliorare nel corso del triennio le valutazioni medie finali degli alunni al fine di poterli mettere nelle migliori condizioni di affrontare l'esame di Stato conclusivo. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni NAI, sempre più presenti nelle classi.

Traguardo

Nella scuola secondaria di I grado, ridurre il numero degli alunni licenziati con votazione di livello basso (6) e aumentare il numero di alunni licenziati all'esame di Stato conclusivo con valutazione finale di livello medio (7-8).

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare la rispondenza del consiglio orientativo rispetto alla effettiva iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Rispetto del consiglio orientativo da parte delle famiglie (attraverso monitoraggio delle iscrizioni).



Risultati attesi

Classi 1^: Crescita come cambiamento . Cambiamento di abitudini: effetti destabilizzanti. Ricerca di equilibrio: nuove certezze per far fronte a quelle perse. Classi 2^: Sviluppo autonomia e responsabilità Presa di coscienza degli effetti delle proprie azioni - empatia come competenza trasversale- trasformazione del senso di responsabilità nel senso di autoefficacia. Classi 3^: Orientamento e progetto di vita Sviluppo delle capacità di autovalutazione - analisi della propria immagine - gestire i vissuti di fallimento - costruire ponti tra ciò che si fa e ciò che il territorio richiede. Parte tecnica: specificità dei percorsi liceali, tecnici e professionalizzanti in provincia.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Relazioni, identità e parità di genere

Scuola primaria: il percorso articolato annualmente in 5 incontri di due ore, con la presenza in aula delle insegnanti affronterà i temi degli stereotipi, della scelta, delle relazioni tra pari e con gli adulti/e e del consenso, attraverso la creatività, il gioco, momenti di riflessione individuale e collettiva. L'intervento si concluderà con un piccolo "evento" di comunicazione, rivolto alla scuola organizzato dalle classi coinvolte. Tutti i percorsi vedranno in aula un'educatrice e un educatore (al fine di favorire il rispecchiamento di genere), altamente formati sulle tematiche relative all'educazione di genere. Il progetto, finanziato dall'ente locale, è curato dalla Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado migliorare nel corso del triennio le valutazioni medie finali degli alunni al fine di poterli mettere nelle migliori condizioni di affrontare l'esame di Stato conclusivo. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni NAI, sempre più presenti nelle classi.

Traguardo

Nella scuola secondaria di I grado, ridurre il numero degli alunni licenziati con votazione di livello basso (6) e aumentare il numero di alunni licenziati all'esame di Stato conclusivo con valutazione finale di livello medio (7-8).



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare la rispondenza del consiglio orientativo rispetto alla effettiva iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Rispetto del consiglio orientativo da parte delle famiglie (attraverso monitoraggio delle iscrizioni).

Risultati attesi

Aumentare la possibilità di fare scelte libere da stereotipi di genere • favorire il potenziamento e lo sviluppo di abilità di vita con particolare riferimento alle abilità psicosociali (comunicazione efficace, relazione interpersonale, autoconsapevolezza, empatia, gestione delle emozioni, gestione dello stress).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● MUSICA CHE PASSIONE!!!

Il progetto è un percorso finalizzato all'acquisizione e/o al potenziamento della disciplina musicale in toto, sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista pratico. Verranno potenziati i concetti e le nozioni della teoria musicale, dal pentagramma e la conoscenza delle note fino al saper riconoscere i parametri del suono e le varie famiglie degli strumenti musicali. Inoltre, sarà consistente anche la parte dell'esecuzione corale e l'utilizzo dello strumento del flauto (per entrambe le classi 4° e 5°). La metodologia comprende tecniche e modalità, applicate in varia proporzione in base all'età dei bambini e al percorso specifico prescelto, differenziando i percorsi in base alle necessità dei bambini per favorire l'inclusione. È importante strutturare le lezioni in più fasi: teoria della musica, utilizzo della propria voce (canti corali, a cappella, a



canone...) e degli strumenti musicali. Si richiede di fornire e predisporre partiture e spartiti in modo da agevolare tutti gli alunni (sempre su due livelli).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Nella scuola secondaria di I grado migliorare nel corso del triennio le valutazioni medie finali degli alunni al fine di poterli mettere nelle migliori condizioni di affrontare l'esame di Stato conclusivo. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni NAI, sempre più presenti nelle classi.

Traguardo

Nella scuola secondaria di I grado, ridurre il numero degli alunni licenziati con votazione di livello basso (6) e aumentare il numero di alunni licenziati all'esame di Stato conclusivo con valutazione finale di livello medio (7-8).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola primaria, in particolare nel primo biennio, ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Porre attenzione alla multiculturalità presente sul territorio, promuovendo progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare la rispondenza del consiglio orientativo rispetto alla effettiva iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Rispetto del consiglio orientativo da parte delle famiglie (attraverso monitoraggio delle iscrizioni).



Risultati attesi

- Sviluppare l'educazione al suono e alla musica.
- Conoscere e saper suonare il flauto.
- Potenziare la capacità di ascolto musicale
- Apprendere/ consolidare la teoria della musica.
- Saper leggere e riconoscere nel pentagramma le note musicali.
- Utilizzare la voce in modo consapevole ampliando le proprie capacità canore.
- Acquisire le competenze concernenti l'esecuzione strumentale e vocale singola e corale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Sport e movimento (psicomotricità)

Il progetto coinvolge le classi prime, seconde e terze della scuola primaria attraverso: □
Apprendimento cooperativo □ Attività di gruppo □ Percorsi motori □ Attività a stazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado migliorare nel corso del triennio le valutazioni medie finali degli alunni al fine di poterli mettere nelle migliori condizioni di affrontare l'esame di Stato conclusivo. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni NAI, sempre più presenti nelle classi.

Traguardo

Nella scuola secondaria di I grado, ridurre il numero degli alunni licenziati con votazione di livello basso (6) e aumentare il numero di alunni licenziati all'esame di Stato conclusivo con valutazione finale di livello medio (7-8).

Risultati attesi

□ Sviluppo delle competenze motorie □ Socializzazione cooperazione □ Consapevolezza del corpo □ Stimolare la comunicazione e l'espressione attraverso il movimento □ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori □ Muoversi in modo consapevole e coordinato □ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri e rispettando le regole □ Saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria rispettando il risultato dei perdenti

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

● ARTE ED ESPRESSIONE

Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola primaria attraverso le seguenti attività: • Approccio ludico • Attività di gruppo, manuali e creative • Giochi di ruolo • Lettura animata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Sensibilizzare al riconoscimento emotivo □ Dare voce ad eventuali paure □ Riconoscere gli alfabeti emozionali e lavorare sull'empatia □ Favorire il riconoscimento di sé e dell'altro □ Sostenere l'autostima □ Promuovere l'integrazione delle diversità □ Promuovere la comunicazione attraverso il racconto e la metafora □ Attivare processi e riflessioni attorno al tema dei valori che rendono possibile la convivenza democratica □ Sostenere il senso del bello per favorire il benessere dello stare a scuola □ Collaborare, cooperare e fare gruppo □ Stimolare l'espressività creativa del corpo e della voce □ Superare le stereotipie espressive sia corporee che artistiche per permettere al bambino di affermare la propria l'autorialità espressiva □ Vivificare i linguaggi espressivi e le tecniche artistiche anche armonizzando forme, tecniche, figure, colori e materiali differenti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● IL TEATRO: UN MONDO DA SCOPRIRE

Il progetto è rivolto agli alunni di prima, seconda e terza media con un numero massimo di 20 alunni. □ Giochi ed esercizi teatrali □ Improvvisazione □ Lettura espressiva □ Interpretazione di un personaggio □ Realizzazione di scenografie e costumi. Si prevedono due fasi del lavoro: □ una fase propedeutica, per permettere agli alunni di accostarsi gradualmente alle tecniche teatrali e per scoprire il potenziale espressivo del proprio corpo e della propria voce, in relazione agli altri e allo spazio circostante; □ una fase finalizzata alla messa in scena di un semplice testo teatrale, da rappresentare, a fine anno scolastico, dinanzi a compagni, docenti e genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza di sé, attraverso il linguaggio teatrale; □ rafforzare l'autostima; □ educare all'ascolto e al rispetto dell'altro; □ favorire la socializzazione, la corresponsabilità e



potenziare lo spirito di cooperazione; □ scoprire le potenzialità espressive del proprio corpo e della voce; □ usare lo spazio in modo più consapevole; □ sviluppare la concentrazione; □ potenziare la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● FARE MEMORIA

Laboratorio espressivo con progetto creativo finale di commemorazione collettiva per la "Giornata della Memoria; classi interessate seconde e terze scuola secondaria. • 5 o 6 incontri pomeridiani (fine novembre/dicembre e gennaio) • prove generali in orario curricolare (gennaio, subito dopo la chiusura del 1^o quadrimestre) • momento d'Istituto: commemorazione della Giornata della Memoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado migliorare nel corso del triennio le valutazioni medie finali degli alunni al fine di poterli mettere nelle migliori condizioni di affrontare l'esame di Stato conclusivo. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni NAI, sempre più presenti nelle classi.

Traguardo

Nella scuola secondaria di I grado, ridurre il numero degli alunni licenziati con votazione di livello basso (6) e aumentare il numero di alunni licenziati all'esame di Stato conclusivo con valutazione finale di livello medio (7-8).



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola primaria, in particolare nel primo biennio, ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Porre attenzione alla multiculturalità presente sul territorio, promuovendo progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare la rispondenza del consiglio orientativo rispetto alla effettiva iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Rispetto del consiglio orientativo da parte delle famiglie (attraverso monitoraggio delle iscrizioni).

Risultati attesi

-Esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri □-Interagire con l'ambiente sociale e culturale, influenzandolo positivamente □-Risolvere i problemi che di volta in volta si incontrano □-Comprendere per il loro valore la complessità dei sistemi simbolici e culturali □-Maturare il senso del bello

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● PATENTE DELLO SMARTPHONE (Adesione alla rete Team to win)

La "patente dello smartphone" a Varese è un progetto scolastico di cittadinanza digitale per insegnare ai giovani l'uso consapevole e responsabile dei dispositivi mobili e dei rischi della rete, non una licenza valida legalmente ma un attestato formativo consegnato a fine percorso. Il progetto, ideato dalle scuole del territorio, ha la sua cerimonia di consegna solitamente a Palazzo Estense e coinvolge alunni delle scuole secondarie. □Obiettivi: Insegnare ai ragazzi a navigare in modo sicuro, riconoscere i rischi del web e fare scelte consapevoli nell'utilizzo dei dispositivi digitali. METODOLOGIE Lezioni dialogate in presenza Lavori di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado migliorare nel corso del triennio le valutazioni medie finali degli alunni al fine di poterli mettere nelle migliori condizioni di affrontare l'esame di Stato conclusivo. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni NAI, sempre più presenti nelle classi.

Traguardo

Nella scuola secondaria di I grado, ridurre il numero degli alunni licenziati con votazione di livello basso (6) e aumentare il numero di alunni licenziati all'esame di Stato conclusivo con valutazione finale di livello medio (7-8).

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare la rispondenza del consiglio orientativo rispetto alla effettiva iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Rispetto del consiglio orientativo da parte delle famiglie (attraverso monitoraggio)



delle iscrizioni).

Risultati attesi

□Prevenire il disagio giovanile legato all'uso degli strumenti digitali. □Sensibilizzare i giovani sull'importanza di un uso corretto e responsabile di smartphone e web. □Fornire gli strumenti necessari per un approccio più sicuro e consapevole alla rete. □Analizzare i fenomeni della cyberstupidity e cyberbullismo in un'ottica preventiva. □Far conoscere agli studenti strumenti di tutela per il contrasto del cyberbullismo. □Offrire ai giovani occasioni di confronto, opportunità di riflessione e indicare comportamenti corretti nell'educazione digitale. Promuovere la cittadinanza digitale. Al termine del corso, gli studenti che lo hanno completato ricevono una tessera, che simboleggia il loro percorso di educazione digitale, durante una cerimonia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● GIOCHI MATEMATICI

Corso; preparazione dei giochi d'istituto; accompagnamento a competizioni nel territorio.

METODOLOGIE □ attività educative ludiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ consolidare/potenziare le competenze matematiche METODOLOGIE □ risolvere situazioni problematiche poste sotto forma di gioco

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CORSO DAE

Corso sull'uso del defibrillatore con l'intervento dei volontari dell'Associazione CislagoCuore. DESTINATARI • Alunni classi terze scuola secondaria di primo grado FINALITA' • Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile METODOLOGIE • I volontari terranno una lezione teorica di 30 minuti sul funzionamento dell'apparato cardiocircolatorio ed una esercitazione pratica di 30 minuti di primo intervento cardiaco e utilizzo del DAE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado migliorare nel corso del triennio le valutazioni medie finali degli alunni al fine di poterli mettere nelle migliori condizioni di affrontare l'esame di Stato conclusivo. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni NAI, sempre più presenti nelle classi.

Traguardo

Nella scuola secondaria di I grado, ridurre il numero degli alunni licenziati con votazione di livello basso (6) e aumentare il numero di alunni licenziati all'esame di Stato conclusivo con valutazione finale di livello medio (7-8).

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare la rispondenza del consiglio orientativo rispetto alla effettiva iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Rispetto del consiglio orientativo da parte delle famiglie (attraverso monitoraggio delle iscrizioni).



Risultati attesi

Apprendere le modalità di utilizzo del defibrillatore cardiaco presente nei locali della scuola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● ABITARE CasaMondo A cura dell'Associazione Eccentrici Dadarò ETS

Il percorso è dedicato agli studenti della Scuola Secondaria di I°. Si sviluppa attraverso 3 incontri. Strutturazione Laboratorio: La durata del primo incontro è di circa 1 ora e 30 minuti, quella del secondo e terzo incontro è di circa 2 ore. Gli incontri si rivolgono ad un numero massimo di due classi ed è possibile realizzare lo stesso incontro nella stessa giornata due volte in modo da accogliere un numero maggiore di partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado migliorare nel corso del triennio le valutazioni medie finali degli alunni al fine di poterli mettere nelle migliori condizioni di affrontare l'esame di Stato conclusivo. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni NAI, sempre più presenti nelle classi.

Traguardo



Nella scuola secondaria di I grado, ridurre il numero degli alunni licenziati con votazione di livello basso (6) e aumentare il numero di alunni licenziati all'esame di Stato conclusivo con valutazione finale di livello medio (7-8).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola primaria, in particolare nel primo biennio, ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Porre attenzione alla multiculturalità presente sul territorio, promuovendo progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare la rispondenza del consiglio orientativo rispetto alla effettiva iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Rispetto del consiglio orientativo da parte delle famiglie (attraverso monitoraggio delle iscrizioni).

Risultati attesi

1. Il primo incontro sarà: IL TEATRO. Tre attori porteranno in scena in forma di lettura teatralizzata (indicata per spazi non teatrali all'interno della scuola stessa) lo spettacolo Favola



senza tempo, una produzione degli Eccentrici Dadarò vincitrice del premio di Regione Lombardia Next 2023 – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo. I temi trattati in “Favola senza tempo” sono a sfondo ecologico e, attraverso l'avventura dei protagonisti, i ragazzi coinvolti incontreranno parole preziose come il binomio natura/cultura, la bellezza e la scoperta delle parole responsabilità, amore, coraggio e volontà e su queste parole nascerà il secondo incontro. 2. Il secondo incontro sarà di carattere pratico, basato su esercizi teatrali collettivi, che si pongono l'obiettivo di sviluppare e sensibilizzare l'attenzione fuori di sé, scoprire uno sguardo controcorrente e rivoluzionario rispetto a un mondo che molto spesso mette la parola IO al centro di ogni cosa. Verranno proposti esercizi da giocare in ensemble e verrà regalato un seme di un albero da piantare che rappresenterà l'albero di NOI, affidato alle cure dei ragazzi e degli insegnanti perché lo possano far crescere. 3. Il terzo incontro proporrà il linguaggio della musica attraverso la partecipazione del musicista e coach musicale Marco Pagani che affiancherà il personale dell'Associazione Eccentrici Dadarò in questo appuntamento. Si ritiene fondamentale la presenza della musica perché come lo sguardo anche l'ascolto di ognuno è un ascolto diverso, si scoprirà la ricchezza delle differenze e cosa può regalare mettere insieme le differenze... arrivare fin sulla luna, vedere il mondo dall'alto, abbracciarlo e dire “ci penso io, ci pensiamo noi... a te!”. Questo incontro partirà dall'ascolto dei suoni che la natura regala per arrivare alla musica che l'uomo ha saputo immaginare e creare con l'obiettivo di riflettere su come la potenza del linguaggio musicale possa essere la chiave per far tacere i rumori del mondo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● IMPARIAMO AD ORIENTARCI

La diffusione dell'Orienteering nelle scuole rappresenta un'opportunità educativa di grande valore. Introdurre questa disciplina in ambito scolastico permette agli studenti di sperimentare un'attività motoria completa, che unisce movimento, capacità di orientamento e presa di decisioni in tempo reale. L'Orienteering non si limita allo sviluppo delle abilità fisiche: favorisce la concentrazione, il problem solving, l'autonomia e la collaborazione, stimolando nei ragazzi un atteggiamento attivo e responsabile. Saranno strutturate attività di: □ Ascolto □ Osservazione □ Esplorazione □ Esperienze corporee di orientamento spaziale □ Rappresentazione grafica degli ambienti vicini all'alunno □ Esercitazioni pratiche propedeutiche alla gara □ Gara di orienteering. Metodologia Saranno proposte attività a carattere ludico che garantiranno all'alunno un modo



divertente di confrontarsi con se stesso e con gli altri in una situazione competitiva positiva. Il materiale tecnico viene messo a disposizione dalle esperte così come il materiale di facile consumo, le spese di segreteria per la stampa di cartine e testimoni indispensabili per esercitazioni/gara. Contenuti

- Conoscere il significato della parola "orientare"
- Saper leggere una cartina di orientamento
- Saper lavorare in coppia
- Saper fare delle scelte e controllare la propria emotività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Nella scuola secondaria di I grado migliorare nel corso del triennio le valutazioni medie finali degli alunni al fine di poterli mettere nelle migliori condizioni di affrontare l'esame di Stato conclusivo. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni NAI, sempre più presenti nelle classi.

Traguardo

Nella scuola secondaria di I grado, ridurre il numero degli alunni licenziati con votazione di livello basso (6) e aumentare il numero di alunni licenziati all'esame di Stato conclusivo con valutazione finale di livello medio (7-8).

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare la rispondenza del consiglio orientativo rispetto alla effettiva iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Rispetto del consiglio orientativo da parte delle famiglie (attraverso monitoraggio delle iscrizioni).

Risultati attesi

-□ Capire e comprendere una cartina (simboli e legenda) □- Sapersi orientare in uno spazio conosciuto □ - Acquisire fiducia nelle proprie possibilità □- Sviluppare la capacità di percezione, osservazione, e valutazione dello spazio in cui ci si muove - □ Costruire un clima positivo e collaborativo tra pari □- Conoscere e rispettare le regole dell'orienteeing -□ Saper leggere, comprendere e decodificare le simbologie topologiche convenzionali □- Favorire lo sviluppo di una competizione positiva

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● Noi sì che abbiamo stoffa- La via dei jeans (progetto di educazione ambientale per la Valle Olona)

L'intervento in ogni classe dura circa 1,5 ore e prevede una prima parte teorica con la proiezione di slide e video seguita dalle attività pratiche. **MATERIALE NECESSARIO PER LO SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO NOI SI CHE ABBIAMO STOFFA:** Ogni bambino dovrà portare • cartone (va bene recupero da scatole o scatole scarpe) • colla vinavil • forbice • stoffe di varie misure (non servono grandi, meglio vari pezzi diversi piccoli) • se possibile anche della passamaneria (bottoni, nastri, ecc)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado migliorare nel corso del triennio le valutazioni medie finali degli alunni al fine di poterli mettere nelle migliori condizioni di affrontare l'esame di Stato conclusivo. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni NAI, sempre più presenti nelle classi.

Traguardo

Nella scuola secondaria di I grado, ridurre il numero degli alunni licenziati con votazione di livello basso (6) e aumentare il numero di alunni licenziati all'esame di Stato conclusivo con valutazione finale di livello medio (7-8).

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare la rispondenza del consiglio orientativo rispetto alla effettiva iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Rispetto del consiglio orientativo da parte delle famiglie (attraverso monitoraggio delle iscrizioni).



Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio. Creare le condizioni utili a ridurre il loro sfruttamento attraverso l'uso o, meglio, il RIUSO di risorse esistenti quali i RIFIUTI e reimmetterle nel ciclo produttivo. Questo percorso di valorizzazione delle risorse esistenti passa attraverso il RICICLO che fa assurgere il rifiuto ad una materia nuova, idonea a produrre nuovi oggetti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento
didattico digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

i destinatari sono tutte le classi della scuola secondaria dove si
prevede di installare Lim in tutte le classi

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziamento uso del
registro elettronico e registro di classe
alla scuola primaria
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uso consapevole e utile del registro elettronico.

Approfondimento

Il Questionario Osservatorio Scuola digitale 2024/2025 è consultabile in Amministrazione
trasparente Sezione Atti generali al seguente link: [QUESTIONARIO SCUOLA DIGITALE 2024/2025](#)



Al fine di individuare i risultati attesi per il nuovo triennio, in coerenza con i progressi già conseguiti e in un'ottica di continuità e di miglioramento, l'istituto comprensivo ha elaborato il Curricolo verticale delle competenze digitali, visibile al seguente link: [CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE DIGITALI](#)

Nell'a.s. 2025/2026 l'istituto ha aderito al progetto MLOL SCUOLA Biblioteca di prestito digitale come ampliamento dell'offerta formativa finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali.

La piattaforma verrà utilizzata per tutte le tipologie di attività didattica curriculare ed extracurriculare attraverso i seguenti servizi: OGGETTI DIGITALI AD ACCESSO APERTO, PACCHETTO DI PRESTITI EBOOK E AUDIOLIBRI, ABBONAMENTO ANNUALE EDICOLA PRESSREADER, PACCHETTO USERNAME/PASSWORD.

Altro progetto di ampliamento dell'offerta formativa destinato all'acquisizione di competenze digitali è la Patente dello smartphone, un percorso innovativo di educazione civica e digitale rivolto alle classi prime della scuola secondaria (vd progetti offerta formativa).

Infine gli OO.CC. hanno deliberato anche l'adozione del [REGOLAMENTO UTILIZZO INTELLIGENZA ARTIFICIALE](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ALDO MORO - CISLAGO - - VAMM851017

Criteri di valutazione comuni

Risultati raggiunti nelle discipline espressi con voti in decimi(scuola secondaria) e con i giudizi sintetici(scuola primaria)attestanti i livelli di apprendimento conseguiti in itinere, sulla base di un congruo numero di verifiche. • Risultati conseguiti in tutte quelle attività, svolte dagli alunni e opportunamente documentate, al fine di attivare processi di recupero di conoscenze e/o di abilità disciplinari (recupero di carenze) • Livello globale di maturazione • Documentata lettura di “prove di presentazione” riguardanti alunni che intraprendono un itinerario formativo nuovo; alunni provenienti da altre realtà scolastiche, alunni stranieri, alunni con svantaggio socioculturale • Esame di prove graduate e sostitutive per alunni in difficoltà con certificazione di disabilità e con difficoltà specifica di apprendimento • Valutazione del comportamento e del livello di maturazione. La delibera sulla valutazione include anche i criteri di ammissione alla classe successiva dei due ordini ; i criteri di ammissione /non ammissione all'esame di stato aggiornati alla luce della attuale normativa .E' stata rivista ed aggiornata la valutazione delle discipline nella scuola primaria secondo le Nuove Linee guida . sia le valutazioni in itinere sia per la valutazione intermedia e finale .

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedasi il Curricolo verticale di Educazione civica a.s. 2025-2026

Allegato:

Curricolo_verticale_educazione_civica_2025-2026 - Cislago FINALE (2).pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Vedasi delibera criteri di valutazione del comportamento (delibera a.s.2024-2025, valida anche per l'anno scolastico 2025-2026)

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 2025-2026 (riconferma delibera a.s.2024-2025).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedasi delibera criteri di valutazione del comportamento (delibera a.s.2024-2025, valida anche per l'anno scolastico 2025-2026)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedasi delibera criteri di valutazione del comportamento (delibera a.s.2024-2025, valida anche per l'anno scolastico 2025-2026)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. MAZZINI - CISLAGO - - VAEE851018



Criteri di valutazione comuni

• Risultati raggiunti nelle discipline espressi con voti in decimi(scuola secondaria) e con i giudizi sintetici (scuola primaria)attestanti i livelli di apprendimento conseguiti in itinere, sulla base di un congruo numero di verifiche. • Risultati conseguiti in tutte quelle attività, svolte dagli alunni e opportunamente documentate, al fine di attivare processi di recupero di conoscenze e/o di abilità disciplinari (recupero di carenze) • Livello globale di maturazione • Documentata lettura di “prove di presentazione” riguardanti alunni che intraprendono un itinerario formativo nuovo; alunni provenienti da altre realtà scolastiche, alunni stranieri, alunni con svantaggio socioculturale • Esame di prove graduate e sostitutive per alunni in difficoltà con certificazione di disabilità e con difficoltà specifica di apprendimento • Valutazione del comportamento e del livello di maturazione. La delibera sulla valutazione include anche i criteri di ammissione alla classe successiva dei due ordini ; i criteri di ammissione /non ammissione all'esame di stato aggiornati alla luce della attuale normativa .E' stata rivista ed aggiornata la valutazione delle discipline nella scuola primaria secondo le Nuove Linee guida . sia le valutazioni in itinere sia per la valutazione intermedia e finale .

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedasi il Curricolo verticale di educazione civica a.s.2025-2026

Allegato:

Curricolo_verticale_educazione_civica_2025-2026 - Cislago FINALE (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedasi delibera criteri di valutazione del comportamento (delibera a.s.2024-2025, valida anche per l'anno scolastico 2025-2026

Allegato:



VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 2025-2026 (riconferma delibera a.s.2024-2025).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedasi delibera criteri di valutazione del comportamento (delibera a.s.2024-2025, valida anche per l'anno scolastico 2025-2026)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti i bambini, alunni e studenti agendo sulla flessibilità didattica e sull'ambiente di apprendimento. Si modulano i contenuti e i tempi in base ai ritmi e agli stili di apprendimento di ciascuno, per assicurare a tutti il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Punti di debolezza:

L'attuazione della personalizzazione richiede risorse aggiuntive e classi con un numero limitato di alunni, non sempre garantite.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il processo è così strutturato: osservazione didattica strutturata, lettura della documentazione specialistica, definizione dei traguardi di competenze attesi e relative modalità, strategie e valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, educatori, specialisti, famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'istituto coinvolge pienamente la famiglia nelle azioni per l'inclusione scolastica

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri saranno coerenti con le linee didattiche contenute nel PEI di ciascun alunno. Le modalità di valutazione, pur uniformate ai criteri di valutazione dell'Istituto, terranno conto dei traguardi definiti nel PEI. Viene predisposto un modello di certificazione delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di I grado personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetti di raccordo con la scuola dell'infanzia; progetti di continuità tra scuola primaria e secondaria; progetti di orientamento formativo e lavorativo in uscita .

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

PIANO ANNUALE INCLUSIONE è pubblicato al seguente link: [PAI 2025/2026](#)

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI è visibile al seguente link: [ACCOGLIENZA NAI](#)

Servizio di Istruzione Domiciliare per gli insegnamenti di ogni ordine e grado – [INDICAZIONI OPERATIVE 2025/2026](#)

Dal corrente anno scolastico gli OO.CC hanno deliberato l'adozione di un [PROTOCOLLO GESTIONE CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO](#) pubblicato in atti generali Amministrazione trasparente.

Allegato:

FIRMATO_Protocollo-gestione-bullismo-e-cyberbullismo (1).pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Le attività didattiche si svolgono dal Lunedì al venerdì .

RAPPORTI CON UTENZA :

Registro online sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria è attivo il registro online : Famiglie e docenti possono costantemente monitorare voti, assenze e anche prendere appuntamenti .

Email istituzionali create per tutti gli alunni e i docenti .

Pagelle on line Le schede di valutazione sono disponibili online e possono essere stampate direttamente dai genitori.

Modulistica da sito scolastico Dal sito sia i dipendenti che i genitori possono scaricare la modulistica

sito web dell'istituto Sulla pagina del sito web si può trovare tutta la documentazione sia didattica che normativa;

FIGURE DI SISTEMA ED ORGANICO DELL'AUTONOMIA

In ogni plesso operano i responsabili di plesso e i coordinatori didattici; ogni classe ha un coordinatore di classe.

Ogni anno viene aggiornato anche organigramma sicurezza con RSPP, medico competente , incaricati primo soccorso, addetti antincendio e defibrillatore.

Tale organigramma /funzionigramma è pubblicato sul sito dell'istituto al seguente link :

<https://icscislago.edu.it/scuola/organizzazione/organigramma.html>

STRUTTURA ORGANIZZATIVA UFFICI AMMINISTRATIVI

Gli uffici di segreteria sono ubicati nel plesso Aldo Moro : 4 assistenti Amministrativi e un DSGA

Gli uffici sono aperti dal Lunedì al venerdì dalle h 7.30 alle h 16..30 con ricevimento al pubblico tutti i



giorni dalle h 9 alle h 11.00; mercoledì dalle h 14.30 alle h 15.30.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa :tutta la modulistica è pubblicata sul sito sia per i genitori che per il personale .

- Gli uffici possono essere contattati ai seguenti indirizzi email :
- vaic851006@istruzione.it
- segreteria@icscislago.it
- PEC vaic851006@pec.istruzione.it



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il Ds in sua assenza • Partecipa alle riunioni di staff • Collabora con il dirigente nei rapporti con enti del territorio e istituzioni esterne • Predispone il piano annuale delle attività, coordinandosi col secondo collaboratore
- Collabora al funzionamento degli organi collegiali e verbalizza le sedute dei CD • Verifica le presenze nel collegio dei docenti e nelle riunioni obbligatorie • Collabora con il responsabile di plesso per la sostituzione dei colleghi assenti • Si occupa della collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti • Coordina la partecipazione alle attività collegiali dei docenti su più scuole • Promuove la diffusione e la circolazione delle informazioni tra le varie componenti scolastiche • Può predisporre circolari o avvisi su argomenti specifici • Collabora all'organizzazione delle procedure degli scrutini • Cura la procedura per gli esami di stato e il relativo calendario • Coordina i lavori dei CdC, predisponendo il calendario, verificando la verbalizzazione e la corretta tenuta dei verbali • Raccoglie e ordina le

1



	proposte di attività/progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa • Collabora col DS per la predisposizione del Piano del diritto allo studio	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Secondo collaboratore • Sostituisce il Ds in sua assenza • Partecipa alle riunioni di staff • Collabora con il dirigente nei rapporti con enti del territorio e istituzioni esterne • Predispone il piano annuale delle attività, coordinandosi col primo collaboratore • Collabora con il responsabile di plesso per la sostituzione dei colleghi assenti • Promuove la diffusione e la circolazione delle informazioni tra le varie componenti scolastiche • Può predisporre circolari o avvisi su argomenti specifici • Collabora all'organizzazione delle procedure degli scrutini • Raccoglie e ordina le proposte di attività/progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa • Collabora col DS per la predisposizione del Piano del diritto allo studio • Coordina i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, in collaborazione col responsabile di plesso • Presiedere, su delega del D.S. le sedute ordinarie del Consiglio di interclasse di plesso • Riunire i coordinatori di classe per aggiornare su iniziative di tipo collegiale e/o informare su bisogni e problematiche di natura organizzativa e didattica • Collabora con il responsabile di plesso nella stesura dell'orario di lezione dei docenti	1
Funzione strumentale	FS1 - GESTIONE PTOF/POF e RAV, PDM, REVISIONE DEI CURRICOLI ATTIVITÀ: 1.predisporre il PTOF, ne segue l'aggiornamento, la diffusione e la pubblicazione; 2.predisporre quanto necessario alla stesura del RAV, ne	4



monitora l'attuazione e la verifica in funzione del bilancio sociale; 3.promuove lavori di revisione e aggiornamento dei curricula verticali; 4.individua e seleziona strumenti per la rilevazione dei bisogni formativi degli alunni 5.predispone l'aggiornamento del Regolamento interno; 6.cura la continuità tra scuola primaria e SS1° e coordina i progetti di raccordo fra ordini di scuola differenti; 7.presiede eventuali gruppi di lavoro inerenti all'area che si dovessero rendere necessari

FUNZIONI STRUMENTALI FS2 – INFORMATICA, SVILUPPO TECNOLOGICO E MULTIMEDIALE, INNOVAZIONE DIDATTICA

ATTIVITA' 1.coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica in 2.collaborazione con l'animatore digitale; 3.cura la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori; 4.individua i fabbisogni di tecnologia; 5.presta assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche ed è supporto a .logistico alla realizzazione di progetti; 6.favorisce iniziative di aggiornamento e di innovazione didattiche e raccoglie le buone a. pratiche; 7. favorisce, coordina e supporta la digitalizzazione degli strumenti didattici (registro on a. line, ...) e delle comunicazioni, inclusi i risultati.

FS3 – INCLUSIONE ALUNNI SCUOLA PRIMARIA FS4 – INCLUSIONE ALUNNI SCUOLA SECONDARIA

ATTIVITA' 1.aggiorna il PAI e cura l'attuazione delle iniziative in esso previste; 2.monitora e segue gli interventi di inclusione a favore degli alunni BES (DA,DSA, o altri bisogni specifici) 3.controlla e supporta i docenti nella compilazione di PEI/PDP (fornisce modelli,



tempistiche...) 4.è punto di riferimento per il gruppo dei docenti di sostegno e degli educatori comunali 5.si occupa del passaggio degli alunni DA da un ordine di scuola all'altro 6.collabora on gli uffici di segreteria per le pratiche relative agli alunni disabili 7.partecipa al GLI di Istituto 8.predispone il calendario dei GLO 9.collabora con le diverse agenzie educative e con gli enti del territorio a prevenzione e gestione delle problematiche legate agli alunni con BES 10.formula proposte al DS circa la distribuzione degli alunni DA e DSA nelle classi e al responsabile dell'orario circa la ripartizione del monte ore di sostegno statale e comunale 11.presiede eventuali gruppi di lavoro inerenti all'area che si dovessero rendere necessari

Responsabile di plesso

SCUOLA PRIMARIA Il docente responsabile di plesso si occupano di:

- Organizzare le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, dopo la segnalazione della segreteria, nei limiti delle risorse disponibili e rispettando i criteri di priorità
- Informare i nuovi docenti, presentarli ai colleghi e fornire loro copia del POF.
- Ascoltare i bisogni dell'utenza ed indirizzarla verso gli uffici preposti.
- Attuare ricognizioni relative ai bisogni della scuola (attrezzature, locali, manutenzione...) e segnalarli al D.S. o all'ufficio di segreteria o ai responsabili dell'Ente Locale.
- Partecipare alle riunioni di staff didattico – educativo e, all'occorrenza, a quelle di staff di direzione.
- Predisporre adattamenti d'orario in caso di partecipazione a scioperi o assemblee sindacali, d'intesa con D.S.
- Tenere nota dei permessi di entrata ed uscita fuori orario per i docenti, previo assenso del D.S., e gestire i

2



relativi recuperi. • Predisporre l'orario di lezione di tutti i docenti. • Coordinare la pianificazione delle uscite • Coordinare orari e spazi per le attività inerenti all'ampliamento dell'offerta formativa • Supporta, è di stimolo alle attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa

SCUOLA SECODARIA DI PRIMO GRADO

Il docente responsabile di plesso si occupa di:

- Organizzare le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, •Accogliere i nuovi docenti e gli operatori esterni, in collaborazione con il primo collaboratore del DS, previo appuntamento.
- Partecipare alle riunioni di staff •Provvedere alla diffusione delle informazioni interne e facilitarne la divulgazione stessa tra tutti gli operatori del plesso. •Si rapporta con gli Uffici per quanto di sua competenza. •Mantenere rapporti con i responsabili dei servizi comunali (Polizia locale, servizi sociali, ufficio scuola, volontari protezione civile...) in coordinamento con primo collaboratore del DS
- Coordinare orari e spazi per le attività inerenti all'ampliamento dell'offerta formativa. •Attuare ricognizioni relative ai bisogni della scuola (attrezzature, locali, manutenzione...) e li segnala al D.S. o all'ufficio di segreteria o ai responsabili dell'Ente Locale.
- Coordinare la pianificazione delle uscite
- Predisporre adattamenti di orario in caso di scioperi o assemblee sindacali, di visite guidate o viaggi d'istruzione, d'intesa con il D.S. •Tenere nota dei permessi di entrata ed uscita fuori orario per i docenti, previo assenso del D.S., e gestire i relativi recuperi. •Predisporre l'orario di lezione di tutti i docenti. •Supporta, è di stimolo alle attività extracurricolari e di ampliamento



dell'offerta formativa

Animatore digitale

Il docente referente ha il compito di:

- Partecipare alle attività organizzate a livello provinciale e regionale;
- Favorire la formazione interna del personale sulle nuove tecnologie (sia come organizzatore sia come formatore);
- supportare e favorire la formazione dei genitori ;
- Individuare soluzioni metodologiche e/o tecniche da diffondere nella comunità scolastica anche in collaborazione con le figure tecniche previste nell'IC (Tecnico, gestore re e responsabile sicurezza informatica)
- Proporre attività ai C.d., classe e agli studenti
- Supportare il DS nella definizione e attuazione della strategia digitale e delle policy interne sull'adozione degli strumenti IA; Promuovere l'adozione graduale di strumenti IA previa conduzione di adeguata valutazione di impatto e nel rispetto dei diritti stabiliti dalla normativa;
- Collaborare nell'organizzazione delle attività di alfabetizzazione digitale del personale scolastico sui temi dell'IA (AI literacy);
- Segnalare e proporre strumenti o soluzioni conformi ai requisiti tecnici e giuridici previsti dalla normativa europea e nazionale;
- Collaborare con il DPO, i referenti digitali e il team di supporto per garantire l'adozione conforme e trasparente degli strumenti IA;
- Contribuire alla redazione di modelli, guide, istruzioni operative e documentazione utile alla governance dell'IA nella scuola.

1

Coordinatore
dell'educazione civica

Il docente referente ha il compito di:

- rappresentare la scuola alle iniziative che
- provincia /regione dovessero organizzare; •

1



aggiornamento delle varie leggi, progetti etc che il MIUR, la regione dovessero emanare ed informare il DS e il responsabile didattico; • tenere i contatti con enti locali e forse dell'ordine in merito ai progetti da attuare ; • punto di riferimento per eventuali situazioni critiche che dovessero presentarsi all'interno delle lassi; • informare tempestivamente i docenti e il DS di situazioni problematiche • aggiornare i curricula di ed civica 8 se necessario); individuare le attività di ed. civica in collaborazione con il responsabile degli aspetti didattici e i C.d Classe

Docente tutor

Il docente incaricato ha il compito di: • sostenere la formazione del docente in prova nel corso dell'anno scolastico, in particolare, per quanto attiene agli aspetti relativi alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione; • aver cura di facilitare i rapporti interni ed esterni e l'accesso alle informazioni; • fornire al Comitato di valutazione, per il tramite del D.S., utili elementi che concorrono alla valutazione del docente in anno di formazione.

6

RESPONSABILE
ORIENTAMENTO

Il docente referente ha il compito di: • organizzare le attività di orientamento • curare l'organizzazione del progetto, una volta approvato • tenere i contatti con gli Enti provinciali, le scuole del territorio ; • curare la pubblicazione dei fogli illustrativi sul sito dell' IC. • Organizzare le riunioni informative con i genitori; • Curare l'organizzazione delle attività di accoglienza classi 1^ • Collaborare come Ente locali e strutture del territorio interessate.

1



- Stilare circolari informative relative agli eventi
- Collaborare con la segreteria per prenotazione strutture : auditorium, bus etc..

RESPONSABILE ALUNNI
NAI

Il docente referente ha il compito di: • organizzare le attività di accoglienza alunni stranieri che chiedono la frequenza in ogni periodo dell'a.s. • individuare la classe di inserimento e coadiuvare il lavoro del team classe accogliente; • tenere i rapporti con le famiglie degli alunni NAI, • coordinare il lavoro dei volontari , della Caritas e di ogni struttura che collabora per inserimento alunni Nai; • predisporre il piano di utilizzo fondi Forte processo migratorio • relazionare al DSGA le ore svolte • partecipare alle riunioni provinciali che eventualmente dovessero essere indette • aggiornarsi relativamente alle Normative (D;M; Circolari, etc..) che dovessero essere emanate in materia

2

COMMISSIONE INVALSI

La nomina della Commissione prove Invalsi per l'a.s. 2025/2026 ha i seguenti compiti: • curare tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI; • tenere rapporti costanti e continui con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al proprio compito; • organizzare la somministrazione delle prove INVALSI; • tabulare i dati e l'analisi dei risultati con i relativi grafici esplicativi; • predisporre i raffronti e i grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; • presentare i risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; • Progettazione e realizzazione di

5



	iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate; • Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti	
GRUPPO DI LAVORO per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale	Il Gruppo è incaricato di: supportare il DS nell'analisi del contesto e nella definizione della strategia di adozione dell'IA; redigere le policy interne per l'uso degli strumenti di IA in ambito didattico e amministrativo; predisporre linee guida, regolamenti, istruzioni operative e altri strumenti documentali; promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'AI literacy di personale e studenti; monitorare l'introduzione graduale di strumenti IA attraverso progetti pilota; aggiornare periodicamente il DS sugli sviluppi normativi e tecnologici. • Per il perseguimento degli obiettivi sopra indicati darà il suo contributo Vargiu Scuola Srl con la fornitura di istruzioni e modelli da sottoporre all'attenzione del gruppo di lavoro. • Il coordinamento del gruppo è affidato al Referente per l'Innovazione Digitale e l'IA • Il consulente esterno Vargiu Scuola Srl, già designato dalla scuola per l'assistenza in materia di digitalizzazione, trasparenza e privacy, fornirà supporto metodologico e tecnico alla conduzione dei lavori.	3
COORDINATORE DIDATTICO-FORMATIVO SCUOLA PRIMARIA	Il docente incaricato del coordinamento educativo- didattico si occupa di: • mantenere rapporti – collegamento tra le varie figure strumentali per ottimizzare le attività all'interno del plesso; • mantenere rapporti-collegamento con responsabile scuola secondaria di primo	1



grado per espletare necessità inerenti inserimenti alunni, attuazione proposte formative...; • ascoltare i bisogni dell'utenza in merito a problematiche didattico-educative emergenti durante l'anno; • stende i verbali degli incontri di Interclasse docenti; • Curare l'inserimento nella classe, degli alunni provenienti da altre scuole o/e fermati, con attenzione ad alunni stranieri, DSA e/o diversamente abili...; • Collaborare con FS1 per attuazione prove INVALSI, gestione progetti offerta formativa, revisione curriculum, aggiornamento, applicazione regolamenti...; • Partecipare a riunioni di staff; • Supervisiona il lavoro riguardante lo sportello di consulenza psico-pedagogica; si preoccupa che l'organizzazione di tale servizio sia in linea con i bisogni dichiarati dal Collegio.

COORDINATORE
DIDATTICO-FORMATIVO
SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO

Il docente incaricato del coordinamento educativo- didattico: • predispone materiali e modulistica per i CdC; • è punto di riferimento per i colleghi per la presentazione delle programmazioni iniziali disciplinari e di classe e per la presentazione delle relazioni finali • coordina la predisposizione e la documentazione di programmazioni trasversali qualora previste • Supporta, è di stimolo alle attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa • è punto di riferimento tra i colleghi per l'omogeneità/la conoscenza dei criteri di valutazione • cura l'inserimento, nella classe, degli alunni provenienti da altre scuole o/e fermati in collaborazione con DS • partecipare a riunioni di staff; • Gestisce i rapporti con gli operatori dello sportello di

1



	consulenza psico-pedagogica e del CER	
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA (CLASSI PARALLELE)	Il coordinatore di interclasse ha il compito di: • seguire lo svolgersi e l'evolversi delle attività didattiche e ne sintetizza l'efficacia, attivandosi e proponendo, nelle sedi deputate, ogni iniziativa migliorativa; • presiedere per delega del DS le sedute ordinarie del Consiglio di Interclasse e ne organizza i lavori; • coordinare la progettazione di attività laboratoriali per classi parallele; • coordinare la progettazione di prove di realtà per la valutazione delle competenze; • coordinare la programmazione di interclasse per le attività curricolari (presentazione sintetica dell'articolazione delle discipline e dei traguardi da raggiungere); • illustrare l'organizzazione delle iniziative di carattere culturale educativo, che di volta in volta vengono avanzate e proposte come ampliamento dell'offerta formativa (feste, momenti di vite scolastica comuni, iniziative con altri enti ...) e collabora alla loro realizzazione; • su richiesta, illustrare ai genitori la scheda riguardante il patto di corresponsabilità; • informare il DS sull'insorgere di problemi significativi emersi durante le riunioni di consiglio; • raccogliere istanze e /o problemi che emergono in fase di lavori di programmazione e riferisce a chi di dovere per la soluzione degli stessi; • essere punto di riferimento per i docenti che svolgono il ruolo di Funzione strumentale; • curare l'informazione e la procedura per l'attuazione delle uscite scolastiche; • garantire che le verbalizzazioni delle riunioni del Cdl siano corrette, chiare ed esaustive, scegliendo il verbalizzatore; • occuparsi della gestione dei libri di testo, dei	20



	contatti con i rappresentanti delle case editrici e del coordinamento con i colleghi per le nuove adozioni.	
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Il coordinatore di classe ha il compito di: • rappresentare il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative del gruppo classe rispetto ai colleghi, agli studenti e alle loro famiglie; • coordinare la progettazione di prove di realtà per la valutazione delle competenze; • presiedere, su delega del D.S., le riunioni del Consiglio di classe e organizzarne il lavoro; • coordinare la programmazione didattica e il progetto formativo della classe; • garantire le comunicazioni con le famiglie; • raccogliere le proposte delle visite guidate e dei viaggi di istruzione organizzate dai colleghi interessati; • partecipare ai lavori del GLO; • redigere profilo della classe • tenere le assemblee di classe e curarne lo svolgimento. • Curare l'accoglienza nella classe in caso di nuovi inserimenti in collaborazione con il responsabile alunni stranieri	13
RESPONSABILE VIAGGI D'ISTRUZIONE	Il docente referente ha il compito di: •Raccogliere le proposte dei C.d Classe e presentarle al DS, al collegio per approvazione •Predisporre la modulistica per adesione dei genitori •Collaborare con DSGA per invio preventivi •Partecipare ali lavori della commissione per esame dei preventivi ed aggiudicazione •Dopo le aggiudicazioni, curare i contatti con agenzie, ingressi musei etc... •Predisporre gli accompagnatori •Collaborare con l'addetto della segreteria per i vari	1



adempimenti di prenotazioni, etc...

RESPONSABILE
COMMISSIONE MENSA –
SCUOLA PRIMARIA
(componente docenti)

Il responsabile della commissione mensa ha il compito di: •partecipare agli incontri periodici di verifica del servizio con gli operatori dell'Ente locale e la ditta fornitrice dei pasti; • supervisionare il funzionamento del servizio in loco; •segnalare eventuali disservizi al Responsabile di plesso; •raccogliere segnalazioni da parte dei docenti

1

NUCLEO INTERNO DI
VALUTAZIONE

Per la realizzazione dei propri compiti, il NIV si avvale: 1. del RAV d'Istituto; 2. dei dati presenti in "Scuola in chiaro" che consentono un confronto rispetto a contesto, risorse, processi e risultati dell'Istituzione scolastica; 3. di propri indicatori adeguati, al fine di monitorare e valutare gli aspetti specifici del PTOF. In particolare il NIV adotta un sistema di valutazione interna riferita: a) ai risultati ottenuti dagli studenti attraverso prove standardizzate, prove comuni adottate dai Dipartimenti nelle diverse aree di apprendimento, risultati degli esami di stato, agli esiti in uscita dalla scuola o altre modalità di verifica delle competenze acquisite; b) ai risultati osservabili a distanza; c) al giudizio espresso dalla componente genitori, alunni, docenti ed ATA, mediante la somministrazione di questionari di percezione al grado di benessere scolastico rilevato e alla qualità del clima scolastico e organizzativo.

5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Una docente svolge attività di insegnamento della lingua inglese in alcune classi; l'altra docente copre alcune discipline in alcune classi e le ore residue vengono utilizzate per ora alternativa e/o per supporto progetto alunni stranieri.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Una parte delle ore viene utilizzata come insegnamento in classe . Le ore residue sono utilizzate per corsi di potenziamento e recupero .

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione Amministrativo-Contabile Sovrintendenza e Organizzazione: Sovrintende ai servizi generali e amministrativo-contabili, curandone l'organizzazione. Responsabilità Finanziaria: È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e della tenuta della contabilità, inclusi gli adempimenti fiscali e contributivi (IVA, IRAP, 770). Attuazione del Programma Annuale: Gestisce l'attuazione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo, redigendo la relazione tecnico-finanziaria. Gestione Atti Contabili: Emette mandati di pagamento e reversali d'incasso, verifica i conti correnti intestati all'istituto e gestisce il fondo per le minute spese. Attività Negoziale e Contratti: Cura l'istruttoria delle attività contrattuali (gare d'appalto, acquisti di lavori, servizi e forniture) ed è spesso funzionario delegato e ufficiale rogante dei contratti. Gestione del Personale ATA Coordinamento e Organizzazione: Coordina e promuove le attività di tutto il personale ATA (assistenti amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici) posto alle sue dirette dipendenze. Pianificazione delle Attività: Formula una proposta di piano delle attività per il personale ATA all'inizio dell'anno scolastico e organizza autonomamente le attività nell'ambito delle direttive del dirigente. Gestione Risorse Umane: Si occupa della gestione delle ferie, delle assenze, dell'attribuzione di incarichi organizzativi e delle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Gestione Beni e Inventario: È il consegnatario dei beni mobili dell'istituzione scolastica iscritti nel registro di inventario e ne



cura la gestione. Supporto al Dirigente: Collabora con il Dirigente Scolastico, partecipando alla Giunta Esecutiva come segretario verbalizzante. Manutenzione: Gestisce la manutenzione ordinaria dell'istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo si occupa della registrazione e della gestione documentale, assegnando numeri di protocollo ai documenti in arrivo e gestendo la corrispondenza ufficiale. Garantisce l'organizzazione e l'accessibilità delle informazioni nell'ambito dell'istituzione.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti su indicazioni del D.S. e DSGA, in particolare: - corrispondenza e rapporti con i fornitori per i contratti di manutenzione e riparazione dei sussidi didattici; - acquisizione della documentazione prevista dalla normativa per l'attività negoziale (con particolare attenzione al CIG prima dell'ordine e del DURC prima della liquidazione della fattura) - Controlli requisiti fornitori in base alla normativa vigente - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive □ INVALSI preparazione e supporto ai docenti per le pratiche ad essa inerenti; □ PAGO IN RETE: assicurazione, contributo volontario, pagamenti vari; □ PON (Se non oggetto di accertamento disponibilità): acquisizione, gestione, preparazione pratiche e relativa documentazione. □ Comunicazioni con l'ufficio Tecnico del Comune di Cislago riguardanti guasti e manutenzione degli edifici. attraverso tenuta di un registro delle riparazioni ancora da effettuare; □ Raccolta mensile dei fogli di presenza degli Educatori Comunali e trasmissione al Comune competente. □ Documentazione e rilevazioni attestazioni corsi (sicurezza, primo soccorso, ecc.) personale docente e ATA dell'intero Istituto; □ Distribuzione dei



DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. □ Iscrizione ai corsi di formazione/seminari del personale; □ Predisposizione e preparazione di tutta la documentazione relativa agli Organi Collegiali - elezioni organi collegiali e di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni; □ Atti di nomina, surroga etc. componenti Consiglio di Istituto/Consigli di Classe/Interclasse e comunicazioni relative ai genitori rappresentanti di classe/interclasse; □ Predisposizione moduli/schede o lavori di vario genere su indicazione del D.S. e del DSGA; □ Circolari/comunicazioni riguardanti la propria area lavorativa di competenza e le altre aree lavorative; □ Stock del debito sulla PPC su indicazioni del DSGA. □ Cura e gestione del patrimonio □ Tenuta dei registri degli inventari □ Carico e scarico dall'inventario □ Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici □ Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio per la didattica

Alunni e didattica □ Inserimento dati, controllo, gestione, aggiornamento costante, compilazione, predisposizione documentazione, preparazione e inoltro agli organi competenti e ad altre Istituzioni riguardanti gli alunni: - Certificati; - Consigli di classe; - Diplomi: preparazione e stampa su fogli ministeriali; - Documenti; - Emergenza Covid-19; - Esami di Stato; - Fogli notizie; - INVALSI preparazione e supporto ai docenti per le pratiche ad essa inerenti; - Infortuni: trasmissione e compilazione; - Iscrizione ed eventuale supporto alle famiglie; - Libri di testo; - Nulla osta; - Registro diplomi: carico e scarico; - Richieste di esonero; - Rilascio certificazioni; - Scrutini; - Statistiche; - Trasferimenti; - Trasmissione documenti/fascicoli; - Vaccinazioni; □ Gestione pratiche relative agli alunni DSA, BES, DA e comunicazioni con le famiglie degli alunni disabili e con gli Enti/Associazioni/Servizi preposti; □ Gestione del registro elettronico anagrafe alunni, trasmissione flussi, aggiornamento SIDI, migrazione dati SIDI-AXIOS; □ Gestione, costantemente



aggiornata, delle cartelle dei documenti degli alunni; □ Gestione e conservazione dei registri dei candidati ammessi agli esami di stato; □ Infortuni personale docente e ATA: trasmissione e compilazione; □ Rapporti con l'Ufficio Cultura e l'Ufficio Anagrafe per dati che riguardano gli alunni; □ Circolari, comunicazioni e avvisi riguardanti la propria area lavorativa di competenza (alunni) e di tutte le altre aree lavorative della segreteria. □ Inserimento dati per formazione organici di sostegno in collaborazione con D.S. e DSGA; □ Visite e Viaggi di Istruzione: elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classi e raccolta della documentazione di assenso dei genitori per gli alunni, raccolta dei bollettini di versamento delle quote di partecipazione e assegnazione dei docenti alle visite guidate.

Ufficio per il personale A.T.D.

Risorse umane – Personale: Scuola Primaria e Secondaria di I° grado □ Informatizzazione dei dati con programmi del Ministero; □ Inserimento dati, controllo, gestione, aggiornamento, compilazione, predisposizione documentazione, preparazione e inoltro agli organi competenti riguardante il personale docente e ATA della Scuola Secondaria di I° a T.D., a T.I. e per il personale neo immesso in ruolo: - Carriera; - Caselle di posta elettronica: creazione email e password; - Certificati di servizio; - Contratti; - Dichiarazione servizi; - Dichiarazioni servizi pre-ruolo; - Graduatorie interne; - Graduatorie ATA 3 fascia: valutazione ed inserimento; - Organici: inserimento dati e formazione su indicazioni del D.S. e del DSGA; - Pensioni; - Reclutamento e stipendi personale docente e ATA per contratti a tempo determinato; - Registro elettronico docenti; - Ricostruzione carriera; - Riscatto ai fini pensionistici; - Scioperi e assemblee e relative statistiche e rilevazioni, in collaborazione con A.A. Alfano; - Statistiche e rilevazioni; - Stipendi; - Trasferimenti; - Trasmissione fascicoli ad altre Istituzioni; - Verifica titoli supplenze; □ Comunicazioni Centro dell'impiego; □ Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato di Varese; □ Bandi collegati poi ai contratti esperti esterni in collaborazione con il DS; □



Inserimento dati portale PERLAPA contratti; □ Anagrafe delle prestazioni in collaborazione con il DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://icscislago.edu.it/servizi/famiglie-e-studenti/registro-elettronico.html>

Pagelle on line <https://icscislago.edu.it/servizi/famiglie-e-studenti/registro-elettronico.html>

News letter <https://icscislago.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://icscislago.edu.it/>

Servizi <https://icscislago.edu.it/servizi.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: TEAM TO WIN (Patente dello smartphone)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "patente dello smartphone" è un progetto educativo di cittadinanza digitale promosso principalmente dall'Istituto Cardano di Gallarate e da altre scuole della provincia di Varese. Questo progetto forma gli studenti sull'uso corretto e responsabile degli smartphone, con l'obiettivo di farli diventare più consapevoli dei potenziali rischi, come il bullismo e il cyberbullismo. Al termine del percorso di formazione, che include test pratici, gli studenti ricevono un "patentino" che certifica la loro preparazione.



Caratteristiche del progetto

- Obiettivo: Formare i ragazzi a un utilizzo consapevole, critico e sicuro dello smartphone, illustrando sia le potenzialità che i pericoli.
- Partecipanti: Studenti, in particolare quelli della scuola secondaria di primo grado, e spesso coinvolge anche i genitori con incontri formativi.
- Svolgimento: Il progetto si basa su una serie di attività formative, dimostrazioni pratiche e il superamento di test.
- Punto di riferimento: L'Istituto Cardano di Gallarate è la scuola capofila che ha lanciato questa iniziativa nella provincia.

Denominazione della rete: Consiglio comunale dei Ragazzi (CCdR)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) è un organismo che permette ai giovani di partecipare attivamente alla vita del proprio territorio, esprimendo opinioni e proponendo iniziative per migliorare la scuola e la comunità. Attraverso un processo democratico, che spesso prevede elezioni scolastiche, i ragazzi affrontano temi di interesse collettivo e collaborano per trovare soluzioni ai problemi che li riguardano, avvicinandosi così alle istituzioni locali.

Obiettivi principali

- Partecipazione democratica: Insegnare ai giovani l'importanza della cittadinanza attiva e avvicinarli alle istituzioni.
- Espressione e confronto: Offrire uno spazio dove i ragazzi possono confrontarsi liberamente su temi di loro interesse e presentare le proprie idee.
- Proposte concrete: Elaborare e presentare proposte concrete per migliorare la scuola, il territorio e la vita della comunità.
- Formazione civica: Sviluppare il senso civico, la responsabilità e la consapevolezza dei propri diritti e dover

Denominazione della rete: ASVA associazione scuole varesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Associazione ha natura istituzionale: la sua nascita non è sponsorizzata da alcuna sigla, non è concepita come una "conferenza" dei Dirigenti di natura professionale o sindacale.

La sua cultura di riferimento è quella dell'essere al servizio, della cooperazione e della concertazione delle autonomie, prima di tutto dentro ciascun Istituto e quindi fra Istituti e tra Istituti e territorio.

Sono le scuole che costituiscono l'Associazione e che vi aderiscono, tramite delibere dei propri organi collegiali.

Esse sono rappresentate in seno all'Associazione dai loro dirigenti, nella veste di rappresentanti legali dell'Istituzione, non di protagonisti assoluti ma di conduttori essenziali, garanti del rispetto di un patto di rilevanza e ricaduta tanto interna alla scuola da essi rappresentata quanto esterna, sostenitori di un modo di pensare e progettare al plurale

Denominazione della rete: CTI TRADATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo del CTI è di sostenere e migliorare l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità . E' un punto di riferimento per tutte le Istituzioni scolastiche che fanno parte della nostra rete, le agenzie educative, le famiglie ed i servizi socio-sanitari del territorio.

Denominazione della rete: AXIOS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MYEDU (FME Education S.p.a.)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'a.s. 2025-26 L'istituto scolastico ha sottoscritto una Convenzione per il rilascio della licenza Piattaforma MYEDU, dal 2018 partner del Ministero dell'Istruzione e partner di AID – Associazione Italiana Dislessia.

Lo scopo è quello di arricchire l'offerta didattica dell'Istituto con risorse, strumenti e metodologie inclusive, innovative e aggiornate per una scuola che possa rispondere con efficacia e concretezza alle esigenze emergenti delle famiglie e del corpo docente per rendere la didattica sempre più accessibile e stimolante.



Denominazione della rete: MLOL SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

MLOL Scuola è la biblioteca digitale che consente alle scuole italiane di ogni ordine e grado di offrire a studenti, genitori e insegnanti la più grande collezione di oggetti digitali disponibile oggi in Italia per le biblioteche scolastiche.

SERVIZI ATTIVATI:

ATTIVAZIONE PIATTAFORMA



OGGETTI DIGITALI AD ACCESSO APERTO

PACCHETTO DI PRESTITI EBOOK E AUDIOLIBRI

ABBONAMENTO ANNUALE EDICOLA PRESSREADER

PACCHETTO USERNAME/PASSWORD

Denominazione della rete: **SCUOLA CAPOFILA SPESE REVISORI DEI CONTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La "scuola capofila" per i revisori dei conti è l'istituto scolastico individuato dall'ufficio scolastico regionale come referente all'interno di un ambito territoriale di revisione. Questo istituto gestisce la liquidazione dei compensi e il rimborso delle spese di missione per i revisori dei conti nominati in quell'ambito, anche se l'onere finanziario viene poi ripartito tra tutte le scuole dell'ambito.

Denominazione della rete: **AMBITO 35 VARESE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

Didattica per alunni con disagio comportamentale e socio-culturale; Disturbi dell'apprendimento: - Analizzare gli aspetti normativi relativi all'inclusione scolastica e alla progettazione su base ICF -Far acquisire competenze nella progettazione e nella valutazione del percorso di apprendimento degli alunni con BES -Condividere tecniche, strumenti e metodologie per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con BES

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L'Intelligenza Artificiale



entra a scuola con competenza

Gli strumenti di IA, con le necessarie attenzioni e un'adeguata supervisione, possono svolgere una funzione strategica anche nel sistema dell'istruzione e della formazione contribuendo a migliorare i processi organizzativi, gestionali, formativi e di apprendimento, a velocizzare compiti amministrativi ripetitivi, contribuendo a qualificare le esperienze formative in modo inclusivo e accessibile, anche in contesti complessi che richiedono un supporto specifico per incontrare i bisogni di ciascuno studente. -Applicativi per la didattica (pacchetto Office, Workspace, Prezi, Canva...) - Intelligenza artificiale: come funziona, opportunità didattiche e rischi

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE E PROVA



La formazione dei neoassunti nella scuola è un percorso obbligatorio di 50 ore, diviso in quattro fasi: incontri in presenza (6 ore), laboratori formativi (12 ore), peer to peer e osservazione in classe (12 ore) e formazione online (20 ore). Questo percorso, regolato dal D.M. n. 226/2022, mira a valorizzare la didattica laboratoriale e a supportare l'insegnante durante l'anno di prova.

Tematica dell'attività di formazione	FORMAZIONE NEO ASSUNTI
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LAVORO

Formazione generale e specifica obbligatoria (12 ore) Aggiornamento preposto, primo soccorso, antincendio, RLS, ASPP

Tematica dell'attività di formazione	Formazione generale e specifica obbligatoria e aggiornamento figure sensibili
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Collegio dei docenti

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 , “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” prevede: all’art. 1, comma 124:

“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.”;

all’art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera d, la “formazione dei docenti per l’innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento, l’apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti”; all’art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera e, la “formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l’innovazione digitale nell’amministrazione”.

all’art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

all’art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative , adottato ogni tre



anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 -Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 , recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L.24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR LOMBARDIA, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola,

PREMESSA

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.



Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. Si propone di deliberare che la formazione, possa individuare interventi delle seguenti tipologie:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) .

A seguito della rilevazione delle esigenze formative emerse tramite questionario digitale, si riportano di seguito le aree individuate quali prioritarie, espresse in ordine di esigenza dal corpo docente di Istituto:

- INCLUSIONE E DISABILITA'
- COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO



- DIDATTICA PER COMPETENZE ED INNOVAZIONE METODOLOGICA
- COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE
- INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE
- COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

Oltre alle attività d'Istituto, si suggerisce la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Il Dirigente auspica si riconosca e si incentivi la libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque alle scelte dell'Istituto, in sintonia coi seguenti temi strategici previsti dal Piano per la formazione dei docenti del MIUR:

Il Dirigente ritiene l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione del docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa. La formazione ha inoltre il compito di creare competenze interne che possono essere diffuse e moltiplicate attraverso interventi di formazione anche brevi tra colleghi al fine di creare un linguaggio omogeneo.

Il Dirigente fornisce al Collegio le seguenti indicazioni per il riconoscimento della formazione dei docenti:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti da Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce o da altre Istituzioni scolastiche, di Rete per l'erogazione dei servizi ed enti di formazione del territorio;
- gli interventi formativi, sia in auto-aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dall'Istituto, coerenti col PTOF e deliberati dal Collegio dei Docenti;



□ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Anche la partecipazione a seminari/convegni si ritiene importante per la formazione di docenti e operatori della scuola. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, saranno favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione online, in presenza e alla formazione interna.

Di seguito si riporta la programmazione della formazione da perseguire nel triennio di riferimento:

[PIANO DI FORMAZIONE 2025/2028](#)



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE-PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LAVORO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: GESTIONE DOCUMENTALE

Tematica dell'attività di
formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro Agenzia formativa esterna Easyteam.Org
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa esterna Easyteam.Org